

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 304 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, eccezionale Lire 3; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa la testa alle rubriche. - Canale d'ordine esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Polis - Anno 18 Num. 175

"Spec. in abdo. pos. 3."

Venerdì 24 Luglio 1936 Anno XIV

La conferenza tripartita di Londra

Inghilterra, Francia e Belgio riconoscono la necessità per la pace d'Europa di una riunione di tutte e cinque le Potenze locarniste - I tre Governi si metteranno in comunicazione con l'Italia e la Germania per ottenere la loro partecipazione

LONDRA, 23 luglio. I rappresentanti locarnisti si sono riuniti a Downing Street, sotto la presidenza di Baldwin. La seduta di stamane della conferenza tripartita è durata due ore. I delegati si sono riuniti di nuovo alle ore 15.30, alla presenza anche di Leon Blum.

Il comunicato ufficiale sulla riunione

Alla fine della riunione anglo-franco-belga è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: I rappresentanti della Francia, del Belgio e del Regno Unito, essendosi riuniti a Londra il 23 luglio 1936, avendo presente alla mente gli accordi del 19 marzo, le proposte del Comandante generale del 31 marzo e quelle del Governo francese dell'11 aprile, sono arrivati alle conclusioni seguenti: 1. L'obiettivo principale verso il quale gli sforzi di tutte le Nazioni europee debbono essere diretti, è di consolidare la pace per mezzo di un regolamento generale. 2. Un tale regolamento non può essere ottenuto che mediante la libera cooperazione di tutte le Potenze interessate e siccome sarebbe più nefasto per le speranze che si debbono nutrire a questo riguardo che una divisione apparente e reale dell'Europa in blocchi opposti. 3. I tre Governi ritengono che delle misure debbono essere prese per convocare una riunione delle cinque Potenze locarniste non appena potrà essere conveniente di tenere una tale riunione. Il primo problema da intraprendere deve essere di tuzione del patto romano di Locarno negoziare un nuovo accordo in sostituzione con la collaborazione di tutti gli interessati la situazione creata dalla iniziativa tedesca del 7 marzo. 4. I tre Governi si propongono conseguentemente di mettersi in comunicazione con i Governi italiano e germanico in vista di ottenere la loro partecipazione alla riunione così proposta. 5. Se del progresso potranno essere raggiunti in tale riunione le altre questioni che influiscono sulla pace europea verranno naturalmente in discussione. In tale circostanza sarebbe naturale considerare un allargamento della sfera di discussione, in maniera da facilitare con la collaborazione delle altre Potenze interessate il regolamento di quei problemi la cui soluzione è essenziale ai fini della pace dell'Europa.

L'agenzia Reuters è informata che gli Ambasciatori di Gran Bretagna, Francia e Belgio comuniceranno collettivamente ai Governi italiano, germanico, olandese ed olandese, all'odierna riunione anglo-franco-belga, esprimendo la speranza che l'invito in esso contenuto sarà accettato e che la data sarà fissata senza ritardo.

Si mette in rilievo nei circoli britannici - aggiunge la nota Reuters - che la solidarietà e la sincerità sono state la nota dominante dell'opera odierna. Van Zeeland e Spaak sono ripartiti per Bruxelles questa sera; i delegati francesi partiranno domani nel pomeriggio. L'esame della questione di Danzica da parte del Comitato dei Tre non potrà probabilmente aver luogo prima di otto giorni non essendo atteso che fra qualche giorno il rapporto di Lester.

La flotta inglese del Mediterraneo ritorna al suo ormeggio normale

LONDRA, 23 luglio. Il redattore navale della Morning Post scrive che, a parte le unità trattate temporaneamente a Gibilterra in seguito alla rivoluzione spagnola, la flotta mediterranea è ritornata al suo ormeggio normale. Contrariamente a taluni voci correntemente, non sono stati apportati alla flotta mediterranea alcuni rinforzi di carattere permanente all'interno del fatto che gli incrociatori da battaglia ora formano parte di quella flotta stessa. Ciò era stato già annunciato fin dalla primavera dello scorso anno. Per quanto riguarda i cacciatorpediniere, il loro numero

rimane inalterato. Le uniche unità facenti parte dei rinforzi inviati durante il conflitto italo-abissino e non ancora ritirate, sono una flottiglia di cacciatorpediniere ed una flottiglia di portamine che rimarranno ancora temporaneamente nel Mediterraneo.

Il tartaro Titulescu è stato liquidato

Tatarscu assumerà prossimamente il dicastero degli Esteri

BUOAREST, 23 luglio. I giornali della sera annunciano che fra qualche giorno sarà firmato il decreto che nomina Ministro degli Esteri ad interim il Presidente del Consiglio dei Ministri Tatarscu. Tale provvedimento - scrivono i giornali - è dovuto al fatto che Titulescu ha chiesto un congedo per ripresentarsi all'estero, mentre nei circoli politici e diplomatici si fa notare che questo gesto del Governo è il segno sicuro della sua situazione personale di Titulescu il quale mai era stato sostituito nella direzione del dicastero degli Esteri nelle sue lunghe assenze dal Paese.

Il "Foglio d'Ordini" della Marina

Movimento di Ammiragli

ROMA, 23 luglio. L'odierno Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca: Con RR. Decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti di ufficiali ammiragli: Ammiraglio di Squadra Luigi Miraglia, con la data del 10 agosto p. v. lascia la carica di Coman-

dante in Capo del Dipartimento marittimo dell'Jonio e Basso Adriatico e con la data del 15 agosto p. v. assume quella di vicepresidente del Consiglio Superiore di Marina. Ammiraglio di Squadra Ferdinando Farina, con la data del 10 agosto p. v. lascia il Comando della terza Divisione e in pari data assume la carica di Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Jonio e Basso Adriatico. Ammiraglio di Divisione Inigo Campioni, con la data del 21 settembre p. v. lascia il Comando della quinta Divisione e con la data del 21 settembre p. v. assume la carica di Direttore generale armi e armamenti navali.

Ammiraglio di Divisione Antonio Pasetti, con la data del 22 settembre p. v. lascia la carica di Direttore generale armi e armamenti navali e con la data del 1 ottobre p. v. assume il Comando della terza Divisione navale, alzando in sua insegna sul R. Incrociatore "Trieste".

Dal 1.º agosto p. v. il 1.º ottobre p. v. la terza Divisione navale è posta alla diretta dipendenza del Comando in Capo della prima Squadra. Ammiraglio di Divisione Vittorio Tur, con la data del 15 agosto p. v. lascia il Comando della Divisione navale in A. O. per assumere con la data del 21 settembre p. v. il Comando di una Divisione navale in Squadra. L'Ammiraglio di Divisione Guido Bacci, con la data del 15 agosto p. v. assume il comando della Divisione navale in A. O., alzando la sua insegna sul R. Incrociatore "Bari".

L'importanza dell'accordo austro-germanico

Dichiarazioni del conte Bethlen sul miglioramento della situazione nell'Europa centrale

BUDAPEST, 23 luglio. L'ex-Presidente del Consiglio conte Bethlen ha fatto al giornale Nyugat un'importante dichiarazione sulla importanza del recente accordo austro-germanico, nei riguardi dell'Ungheria e dell'Europa danubiana. Le idee dell'omnipotente uomo politico, capo dell'opposizione, concordano perfettamente con i principi del Governo Heim.

Bethlen dichiara che la tensione austro-germanica aveva finora impedito qualsiasi passo avanti per il miglioramento della situazione in Europa centrale, e che di questa tensione approfittavano anzi quegli stati che intendono cristallizzare la situazione creata dai trattati. Dal punto di vista ungherese - continua Bethlen - dobbiamo salutare con la massima gioia la comprensione subentrata tra i due Paesi fratelli. Ho tanto maggiore piacere dell'accordo in quanto esso elimina la questione dell'"anschluss" che costituiva un ostacolo ai buoni rapporti fra Italia e Germania.

La politica ungherese si appoggia anzitutto all'Italia, ma è anche nel nostro interesse che fra Roma e Berlino, esista piena comprensione e che l'Italia e la Germania progredano d'accordo nella riorganizzazione dell'Europa centrale. Bethlen è convinto che l'accordo austro-germanico non significa affatto la creazione di un blocco italo-germanico-ungaro austriaco, ma crede però che i quattro Paesi possano ora meglio cooperare in armonia alla pacifica ricostruzione dell'Europa e fondare quindi le basi per una collaborazione di tutti gli Stati europei.

Bethlen è sicuro che per la politica estera ungherese si è aperto ora un orizzonte molto più vasto ed ha fiducia che la nuova situazione avrà effetti anche sulla riforma della S. d. N.

Bethlen infine sottolinea che lo attuale accordo austro-germanico è in perfetta armonia con il primo Patto di Roma da lui firmato come Presidente del Consiglio ungherese.

Consiglieri reali segreti nominati dal Regente Horthy

BUDAPEST, 23 luglio. S. A. R. il Regente d'Ungheria ha nominato consiglieri reali segreti numerosi altri personalità, fra le quali alcuni membri del Governo, vescovi, alti magistrati, funzionari di Stato ecc.

Fra i nuovi consiglieri sono il Ministro degli Affari Esteri d'Ungheria, S. E. Colomanno de Kaniz e S. E. il barone Federico Villányi, regio Ministro d'Ungheria presso la Real Corte a Roma.

Il più ricco giacimento petrolifero del mondo scoperto in Argentina

BUENOS AIRES, 23 luglio. Il dicastero di importazione del petrolio e derivati è stato provocato dalla scoperta, nelle zone petrolifere di Rivadavia, di otto pozzi, alla profondità di 900 metri, di proprietà dello Stato. Sembra trattarsi del più ricco giacimento petrolifero del mondo. Il provvedimento contro l'importazione colpisce duramente il petrolio inglese ed americano la cui dote hanno investito oltre 500.000.000 di pesos per conquistare il mercato.

Manifestazioni patriottiche per solennizzare la data dell'entrata delle truppe italiane in Gorizia

GORIZIA, 23 luglio. Per solennizzare degnamente la fatidica data dell'entrata delle truppe italiane in Gorizia, il Comitato per il Turismo organizza un vasto programma di manifestazioni patriottiche che culmineranno nei giorni 28 e 29 agosto.

La cittadinanza intende manifestare la propria gratitudine ai gloriosi combattenti che prevarono parte alla vittoriosa battaglia ed il Comitato organizzatore dei riti celebrativi, non potendo estendere singolarmente l'invito a tutti i reduci appartenenti alle brigate che diedero un nobile contributo di sangue e di sacrificio, e seppero dimostrare al mondo l'indomito valore del soldato italiano, rivolge ad essi un vivo appello affinché comunichino l'evento alle rispettive Associazioni combattentistiche e d'arma a Gorizia.

L'appello si rivolge particolarmente ai combattenti dei reggimenti di fanteria della Brigata "Pavia", "Cassale" e "Cuneo", "Abruzzi", "Lambro", "Trapani", "Torre", "Taranto", "Avellino", "Enna" o a quelli che appartengono alla colonna colorata comandata dal Generale Barzanti che per primi entrarono in Santa Gorizia.

Il programma delle manifestazioni, approvato ed appoggiato dal Prefetto e dal Segretario federale, comprende la commemorazione dei Caduti in guerra, visite ai campi di battaglia, concerti bandistici e acrobazie di falò sulle martoriato a cura delle bande musicali che furono teatro della grande guerra. Speciali riduzioni ferroviarie saranno concesse alle comitive dei reduci diretti a Gorizia ed ai campi di battaglia.

Secondo informazioni della frontiera francese, in uno scontro avvenuto sul territorio basco, sono rimasti uccisi un colonnello e tre capitani dell'esercito dei ribelli, e vi sarebbero circa 200 morti tra gli elementi del fronte popolare. Da Barcellona si sa che il Consolo di Francia ha dichiarato che sei francesi che facevano parte di una carovana di atleti e turisti recatisi colà per quei giochi olimpici e il cui rimpatrio è effettuato da due vapori inviati in quel porto, sono rimasti feriti durante il bombardamento della città e uno di essi versa in gravi condizioni. D'altra parte si apprende da Madrid che tutti i residenti francesi nella capitale spagnola sono stati invitati a rifugiarsi all'Istituto francese.

Una terza colonna di ribelli marcia sulla Capitale

Lo truppe del Governo si appresterebbero a sostenere l'attacco di una terza colonna delle truppe del Generale Mola. Una marcia convergente su Saragozza sturboreo compendo due colonne governative, una delle quali composta di truppe del Genio, mitraglieri, artiglieri ed altro parecchio migliaia di militi partiti da Madrid, e l'altra di elementi partiti dalla Catalogna. Le forze di Madrid dovrebbero inoltre dare battaglia ai ribelli che si sono impadroniti della città di Navapera, nella provincia di Cáceres. Altre informazioni da Madrid dicono che le autorità della capitale ammettono essere stati costituiti comitati del fronte popolare che dovranno esercitare il controllo militare su vari quartieri della città.

Mandano da Ceuta che il Generale Franco ha annunciato alla radio la presa imminente di Madrid. La stazione radio di Siviglia smette di trasmettere e il suo personale è in attesa di un ordine di partenza in direzione di Madrid e che lo città di Vigo, La Corona o Santiago si sono sollevate contro il Governo.

A San Sebastiano si combatte accanitamente

Stando a informazioni provenienti dalla frontiera franco-spagnola, lo sordi di San Sebastiano sarebbero ancora incerti. Entorno a quella città si svolgono accaniti combattimenti. Numerosi contingenti di insorti sono accampati sulle colline che circondano San Sebastiano. Le truppe accasimate in città si sarebbero ammantate o il governatore civile avrebbe ordinato al comandante della fortezza situata sul Monte Iguelo di bombardare lo caserme. La popolazione sarebbe tuttavia favorevole al Governo madrileno. Il governatore civile di San Sebastiano avrebbe inoltre chiesto rinforzi a Bilbao da dove delle truppe sarebbero in marcia verso San Sebastiano.

La sorveglianza alla frontiera francese è stata ieri rinforzata con duecento guardie mobili venute da Bordeaux. A Irun le sirene d'allarme chiamano la popolazione civile alle armi. Giovani comuniste armate di rivoltella a con la testa coperta da un velo rosso vanno anche esse a combattere contro i ribelli. Negli scontri che sono già avvenuti intorno a San Sebastiano i morti o i feriti sarebbero numerosissimi. Un aereo francese da turismo, che si era avventurato al di là del Pirenei, è stato accolto da raffiche di proiettili ma ha potuto far ritorno, benché danneggiato, alla sua base.

Secondo informazioni ufficiali pervenute dalla frontiera franco-spagnola e pubblicate dalla "Petite Gironde" di Bordeaux, il numero dei morti in tutto il territorio spagnolo in seguito ai combattimenti di questi giorni sorpasserebbe i 20.000; secondo altre valutazioni, invece, sarebbero 25.000.

L'Echo de Paris ha da Gibilterra che fra i residenti inglesi ha destato viva emozione il fatto che granate tirate dalle navi da guerra spagnole contro i ribelli trincerati

sulla costa in prossimità del territorio inglese sono scoppiate al di sopra di questa città.

Badajoz in mano ai ribelli senza colpo ferire

CASABLANCA, 23 luglio. La città di Badajoz è caduta nelle mani degli insorti, senza colpo ferire.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato al rappresentante di una agenzia, che la situazione migliorata di ora in ora. Ha assicurato che Albacete sarà ripresa nella mattinata. Ha aggiunto che una colonna partita da Valencia porta viveri a Madrid e che la Marina da guerra bombarderà oggi Tetuan. Si spera che il generale Franco si renderà conto, una volta per sempre, che la Marina da guerra sta dalla parte della Repubblica.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato al rappresentante di un'agenzia che il Governo si occupava dell'approvvigionamento della popolazione e delle forze governative. Ha esaltato il coraggio delle milizie popolari e delle truppe del Governo, le quali hanno ripreso Toledo e Guadalajara. Ha precisato che il generale Valenzuela ed un Viceammiraglio, prigionieri da parecchi mesi per un complotto contro la Repubblica, hanno trovato la morte. Tutti gli ufficiali ribelli, ha aggiunto il Ministro, che furono arrestati, sono caduti sotto i proiettili delle forze lealiste.

Una colonna partita da Valencia, dopo aver preso Almanza, marcia sopra Albacete, un'altra si è impadronita di Hellin e un'altra ancora avanza dalla Mancia. Queste truppe hanno per obiettivo Albacete, località assai importante sulla strada Madrid-Valencia. Un'altra colonna partita da Bilbao si accinge ad attaccare i ribelli di Burgos.

L'azione ha bombardato Huasco, di cui si ignora fino ad ora la situazione. Il Ministro Ramos ha annunciato che egli è riuscito a mettersi in comunicazione telefonica con un impiegato dell'Ufficio postale di Siviglia. Egli mi ha detto che a Siviglia lo sciopero generale infuria da due giorni e che la città manca di pane.

L'effetto del bombardamento dell'aeroporto di Siviglia è stato distrutto per i ribelli. I nostri aerei hanno distrutto depositi di benzina.

La Cattedrale di Siviglia distrutta dagli aerei del Governo

LONDRA, 23 luglio. La Reuters ha da Madrid: Si annuncia che aerei del Governo hanno bombardato e distrutto la cattedrale di Siviglia.

Vapore inglese bombardato da un velivolo spagnolo

TANGERI, 23 luglio. Alle 12.05 ha volato sulla rada di Tangeri un aereo spagnolo che ha colpito, senza risultato, due bombe sul vapore inglese "Ellan". Un incrociatore inglese ancorato nella rada ha risposto con tre colpi di cannone.

Nessuna risposta è giunta alla domanda rivolta dal Comitato internazionale di controllo al Governo di Madrid per il ritiro delle unità navali da Tangeri. Il Ministro di Spagna, Roais Y. Moreno, rifugiatosi alla Legazione di Francia, sarebbe

minacciato, tanto dal Governo di Madrid quanto dal generale Franco che lo accusa di aver contribuito al rifornimento delle navi.

La guerra civile in Spagna causata dagli eccessi commessi dal fronte popolare spagnolo

PARIGI, 23 luglio. La "Liberté" sotto il titolo "Guardando la Spagna" rileva che la tragedia spagnola si svolge nel sangue; osserva che è ancora impossibile di vedervi chiaro attraverso i dispendiosi contraddittori e nota come la guerra dalle false notizie sia uno degli aspetti più curiosi di questo terribile conflitto interno. Aggiunge che la stampa del fronte popolare in Francia copre di ingiurie i nazionalisti per lo simpatie che essi manifesterebbero ai ribelli spagnoli. Tuttavia - prosegue il giornale - nulla ci impedisce di mettere in rilievo che il movimento insurrezionale è la conseguenza fatale degli eccessi commessi dal fronte popolare spagnolo dopo la sua vittoria elettorale.

Il Ministro di Spagna all'Aja rassicura le dimissioni

L'AJA, 23 luglio. Il Ministro di Spagna all'Aja ha dato le dimissioni della sua carica per incompatibilità politica col presente Governo spagnolo.

400 condannati politici rilasciati in Austria

VIENNA, 23 luglio. Per effetto dell'amnistia politica stamane sono già stati rilasciati da vari penitenziari e campi di internamento più di 400 condannati, tra i quali alcuni ex-autorevoli capi nazisti. Si ritiene che entro domani riacquisteranno la libertà altre mille persone.

Il Gen. Gabba consegna a S. E. De Bono il bastone di Maresciallo dono delle truppe armate che furono ai suoi ordini

ROMA, 23 luglio. Stamane, alle ore 8.30, S. E. il Generale designato d'Armata, Melchiorre Gabba, già Capo di Stato Maggiore del Comando Supremo A. O., ha consegnato a S. E. il Maresciallo d'Italia Emilio De Bono il bastone di Maresciallo, dono di tutti gli ufficiali delle Forze Armate che furono ai suoi ordini nel primo periodo delle operazioni. Il bastone è accompagnato da un album contenente le firme di tutti gli offerenti.

Questa testimonianza di stima è affetto da parte dei suoi dipendenti ha commosso il Maresciallo che tanto accarezzato ha sempre avuto verso coloro che con sereno spirito di sacrificio ed indiscussa fede lo hanno condiviso nel periodo iniziale della conquista dell'Impero.

La caccia spietata delle nostre truppe ai predoni abissini

ROMA, 23 luglio. Nello Scioa nord-occidentale, a circa 150 km. da Addis Abeba, gruppi di predoni abissini sono stati spersi dalla nostra truppa, lasciando sul terreno numerosi morti e feriti. La rigorosa azione di polizia militare continua senza tregua in tutta la zona. Ugual azione continua nel settore meridionale lungo la ferrovia, dove si intensificano le sottomissioni. Si segnalano particolarmente quella del barabarbas Meascocia Afaro, capo della regione di Busat.

A Javollo 23 capi Borana, Burigi o Conso, alla testa delle popolazioni, hanno solennemente giurato fedeltà al Governo italiano, firmando un atto di sottomissione. Anche la occupazione di Harrero

ha dato luogo a imponenti manifestazioni da parte delle popolazioni Borana che accorrono fiduciosamente sotto la protezione del tricolore. Per l'occupazione di tale località che ci assicura il controllo dell'intera regione del fiume Adci, emissario del lago Ru-spoli, è stata aperta in pochi giorni, attraverso la boscaglia, una pista camionabile di 90 km.

Sono pure affluiti a Debarek nel Governo dell'Amhara, a nord-est di Gondar, 700 capi, notabili ecclesiastici e dei capi della Comunità musulmana delle regioni Uogherà, Huolla e Volesa. Dopo gli onori al lavoro della 132.ª Legione, il craganmas Alid Fannil ed il capo della chiesa di Dabal hanno fatto un indirizzo di omag-

gio a S. M. il Re Imperatore ed al Governo italiano, firmando quindi, unitamente a tutti i capi presenti, fra cui era un fratello di ras Cassa, un solenne atto di sottomissione.

Ufficiali, soldati e operai partiti col "Toscano" per l'A.O.

NAPOLI, 23 luglio. Quest'oggi alle ore 18.25 è partito per l'A. O. L. il piroscafo "Toscano", recante a bordo 105 ufficiali, 195 sottufficiali e 934 uomini di truppa, appartenenti alle varie specialità dell'Esercito e della Marina, nonché 58 operai. La partenza è avvenuta fra il massimo entusiasmo e calorose ovazioni all'indirizzo del Duca.

Tre colonne a pochi chilometri dalla Capitale - La cattedrale di Siviglia distrutta dai velivoli del Governo - Anche Badajoz caduta nelle mani dei rivoltosi - I morti ammonterebbero a ventimila

PARIGI, 23 luglio. I giornali parigini pubblicano sintonie dichiarazioni ottenute da fonte particolare a Madrid, secondo le quali una parte delle forze del Generale Mola è giunta a Villalba, a circa 30 chilometri dalla capitale, prendendo contatto con le truppe fedeli al Governo. Un altro reparto di truppe del Generale Mola avrebbe preso contatto con un reparto governativo in un altro settore a 70 chilometri.

Secondo informazioni della frontiera francese, in uno scontro avvenuto sul territorio basco, sono rimasti uccisi un colonnello e tre capitani dell'esercito dei ribelli, e vi sarebbero circa 200 morti tra gli elementi del fronte popolare. Da Barcellona si sa che il Consolo di Francia ha dichiarato che sei francesi che facevano parte di una carovana di atleti e turisti recatisi colà per quei giochi olimpici e il cui rimpatrio è effettuato da due vapori inviati in quel porto, sono rimasti feriti durante il bombardamento della città e uno di essi versa in gravi condizioni. D'altra parte si apprende da Madrid che tutti i residenti francesi nella capitale spagnola sono stati invitati a rifugiarsi all'Istituto francese.

Donne armate per le vie di Madrid

Secondo notizia da Lisbona che non hanno potuto essere controllate, il Gabinetto spagnolo avrebbe dato le dimissioni cedendo poteri a una Giunta rivoluzionaria. Stando a informazioni private giunte a Biarritz, il generale Goded, che si affrettava verso prigioniero delle autorità di Barcellona, sarebbe invece in libertà e dirigerebbe il bombardamento della città da parte dei ribelli che occuperebbero la fortezza di Montjuich.

Un inviato del "Petit Parisien" che ha effettuato un giro in Catalogna, telefona che fra le masse repubblicane l'entusiasmo è molto diminuito perché si constata che il Governo non è ancora riuscito a domare l'insurrezione. Egli racconta a Pigeiras alcuni sacerdoti hanno coraggiosamente tentato di opporsi all'ingresso di bande comuniste nella cattedrale facendo fuoco sugli assalitori; due preti sono stati gravemente feriti e gli altri imprigionati, e la cattedrale è stata incendiata. Giarona è in mano dei reati o dei soldati che hanno abbandonato i reggimenti, o vi regna completa anarchia. Da Madrid si apprende che la sorveglianza dello scippo è fatta in parte da donne armate di rivoltelle che ispezionano le automobili allo scopo di individuare i ribelli che di tanto in tanto, percorrendo in automobile la capitale, fanno fuoco sulle truppe fedeli al Governo, causando loro notevoli perdite.

Stando a informazioni particolari che il "Figaro" riceve dalla capitale spagnola e che sono sfuggite alla censura, le milizie rosse, grazie alle quali il Governo ha potuto domare ieri l'altro la ribellione militare in città, chiedono l'istituzione di una dittatura del proletariato o la sostituzione dell'attuale Presidente del Consiglio col capo estremista Largo Caballero. Il Governo ha dovuto impegnarsi prima della partenza delle milizie madrilene verso il nord a dar loro il riconoscimento di milizie regolari e a promettere loro una parte del potere in caso di vittoria.

Secondo informazioni ufficiali pervenute dalla frontiera franco-spagnola e pubblicate dalla "Petite Gironde" di Bordeaux, il numero dei morti in tutto il territorio spagnolo in seguito ai combattimenti di questi giorni sorpasserebbe i 20.000; secondo altre valutazioni, invece, sarebbero 25.000.

L'Echo de Paris ha da Gibilterra che fra i residenti inglesi ha destato viva emozione il fatto che granate tirate dalle navi da guerra spagnole contro i ribelli trincerati

sulla costa in prossimità del territorio inglese sono scoppiate al di sopra di questa città.

Badajoz in mano ai ribelli senza colpo ferire

CASABLANCA, 23 luglio. La città di Badajoz è caduta nelle mani degli insorti, senza colpo ferire.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato al rappresentante di una agenzia, che la situazione migliorata di ora in ora. Ha assicurato che Albacete sarà ripresa nella mattinata. Ha aggiunto che una colonna partita da Valencia porta viveri a Madrid e che la Marina da guerra bombarderà oggi Tetuan. Si spera che il generale Franco si renderà conto, una volta per sempre, che la Marina da guerra sta dalla parte della Repubblica.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato al rappresentante di un'agenzia che il Governo si occupava dell'approvvigionamento della popolazione e delle forze governative. Ha esaltato il coraggio delle milizie popolari e delle truppe del Governo, le quali hanno ripreso Toledo e Guadalajara. Ha precisato che il generale Valenzuela ed un Viceammiraglio, prigionieri da parecchi mesi per un complotto contro la Repubblica, hanno trovato la morte. Tutti gli ufficiali ribelli, ha aggiunto il Ministro, che furono arrestati, sono caduti sotto i proiettili delle forze lealiste.

Una colonna partita da Valencia, dopo aver preso Almanza, marcia sopra Albacete, un'altra si è impadronita di Hellin e un'altra ancora avanza dalla Mancia. Queste truppe hanno per obiettivo Albacete, località assai importante sulla strada Madrid-Valencia. Un'altra colonna partita da Bilbao si accinge ad attaccare i ribelli di Burgos.

L'azione ha bombardato Huasco, di cui si ignora fino ad ora la situazione. Il Ministro Ramos ha annunciato che egli è riuscito a mettersi in comunicazione telefonica con un impiegato dell'Ufficio postale di Siviglia. Egli mi ha detto che a Siviglia lo sciopero generale infuria da due giorni e che la città manca di pane.

L'effetto del bombardamento dell'aeroporto di Siviglia è stato distrutto per i ribelli. I nostri aerei hanno distrutto depositi di benzina.

La Cattedrale di Siviglia distrutta dagli aerei del Governo

LONDRA, 23 luglio. La Reuters ha da Madrid: Si annuncia che aerei del Governo hanno bombardato e distrutto la cattedrale di Siviglia.

Vapore inglese bombardato da un velivolo spagnolo

TANGERI, 23 luglio. Alle 12.05 ha volato sulla rada di Tangeri un aereo spagnolo che ha colpito, senza risultato, due bombe sul vapore inglese "Ellan". Un incrociatore inglese ancorato nella rada ha risposto con tre colpi di cannone.

Nessuna risposta è giunta alla domanda rivolta dal Comitato internazionale di controllo al Governo di Madrid per il ritiro delle unità navali da Tangeri. Il Ministro di Spagna, Roais Y. Moreno, rifugiatosi alla Legazione di Francia, sarebbe

minacciato, tanto dal Governo di Madrid quanto dal generale Franco che lo accusa di aver contribuito al rifornimento delle navi.

La guerra civile in Spagna causata dagli eccessi commessi dal fronte popolare spagnolo

PARIGI, 23 luglio. La "Liberté" sotto il titolo "Guardando la Spagna" rileva che la tragedia spagnola si svolge nel sangue; osserva che è ancora impossibile di vedervi chiaro attraverso i dispendiosi contraddittori e nota come la guerra dalle false notizie sia uno degli aspetti più curiosi di questo terribile conflitto interno. Aggiunge che la stampa del fronte popolare in Francia copre di ingiurie i nazionalisti per lo simpatie che essi manifesterebbero ai ribelli spagnoli. Tuttavia - prosegue il giornale - nulla ci impedisce di mettere in rilievo che il movimento insurrezionale è la conseguenza fatale degli eccessi commessi dal fronte popolare spagnolo dopo la sua vittoria elettorale.

Il Ministro di Spagna all'Aja rassicura le dimissioni

L'AJA, 23 luglio. Il Ministro di Spagna all'Aja ha dato le dimissioni della sua carica per incompatibilità politica col presente Governo spagnolo.

400 condannati politici rilasciati in Austria

VIENNA, 23 luglio. Per effetto dell'amnistia politica stamane sono già stati rilasciati da vari penitenziari e campi di internamento più di 400 condannati, tra i quali alcuni ex-autorevoli capi nazisti. Si ritiene che entro domani riacquisteranno la libertà altre mille persone.

Il Gen. Gabba consegna a S. E. De Bono il bastone di Maresciallo dono delle truppe armate che furono ai suoi ordini

ROMA, 23 luglio. Stamane, alle ore 8.30, S. E. il Generale designato d'Armata, Melchiorre Gabba, già Capo di Stato Maggiore del Comando Supremo A. O., ha consegnato a S. E. il Maresciallo d'Italia Emilio De Bono il bastone di Maresciallo, dono di tutti gli ufficiali delle Forze Armate che furono ai suoi ordini nel primo periodo delle operazioni. Il bastone è accompagnato da un album contenente le firme di tutti gli offerenti.

Questa testimonianza di stima è affetto da parte dei suoi dipendenti ha commosso il Maresciallo che tanto accarezzato ha sempre avuto verso coloro che con sereno spirito di sacrificio ed indiscussa fede lo hanno condiviso nel periodo iniziale della conquista dell'Impero.

La caccia spietata delle nostre truppe ai predoni abissini

ROMA, 23 luglio. Nello Scioa nord-occidentale, a circa 150 km. da Addis Abeba, gruppi di predoni abissini sono stati spersi dalla nostra truppa, lasciando sul terreno numerosi morti e feriti. La rigorosa azione di polizia militare continua senza tregua in tutta la zona. Ugual azione continua nel settore meridionale lungo la ferrovia, dove si intensificano le sottomissioni. Si segnalano particolarmente quella del barabarbas Meascocia Afaro, capo della regione di Busat.

A Javollo 23 capi Borana, Burigi o Conso, alla testa delle popolazioni, hanno solennemente giurato fedeltà al Governo italiano, firmando un atto di sottomissione. Anche la occupazione di Harrero

ha dato luogo a imponenti manifestazioni da parte delle popolazioni Borana che accorrono fiduciosamente sotto la protezione del tricolore. Per l'occupazione di tale località che ci assicura il controllo dell'intera regione del fiume Adci, emissario del lago Ru-spoli, è stata aperta in pochi giorni, attraverso la boscaglia, una pista camionabile di 90 km.

Sono pure affluiti a Debarek nel Governo dell'Amhara, a nord-est di Gondar, 700 capi, notabili ecclesiastici e dei capi della Comunità musulmana delle regioni Uogherà, Huolla e Volesa. Dopo gli onori al lavoro della 132.ª Legione, il craganmas Alid Fannil ed il capo della chiesa di Dabal hanno fatto un indirizzo di omag-

gio a S. M. il Re Imperatore ed al Governo italiano, firmando quindi, unitamente a tutti i capi presenti, fra cui era un fratello di ras Cassa, un solenne atto di sottomissione.

Ufficiali, soldati e operai partiti col "Toscano" per l'A.O.

NAPOLI, 23 luglio. Quest'oggi alle ore 18.25 è partito per l'A. O. L. il piroscafo "Toscano", recante a bordo 105 ufficiali, 195 sottufficiali e 934 uomini di truppa, appartenenti alle varie specialità dell'Esercito e della Marina, nonché 58 operai. La partenza è avvenuta fra il massimo entusiasmo e calorose ovazioni all'indirizzo del Duca.

Tre colonne a pochi chilometri dalla Capitale - La cattedrale di Siviglia distrutta dai velivoli del Governo - Anche Badajoz caduta nelle mani dei rivoltosi - I morti ammonterebbero a ventimila

PARIGI, 23 luglio. I giornali parigini pubblicano sintonie dichiarazioni ottenute da fonte particolare a Madrid, secondo le quali una parte delle forze del Generale Mola è giunta a Villalba, a circa 30 chilometri dalla capitale, prendendo contatto con le truppe fedeli al Governo. Un altro reparto di truppe del Generale Mola avrebbe preso contatto con un reparto governativo in un altro settore a 70 chilometri.

Secondo informazioni della frontiera francese, in uno scontro avvenuto sul territorio basco, sono rimasti uccisi un colonnello e tre capitani dell'esercito dei ribelli, e vi sarebbero circa 200 morti tra gli elementi del fronte popolare. Da Barcellona si sa che il Consolo di Francia ha dichiarato che sei francesi che facevano parte di una carovana di atleti e turisti recatisi colà per quei giochi olimpici e il cui rimpatrio è effettuato da due vapori inviati in quel porto, sono rimasti

2 milioni e 250 mila lire offerte al Duce per solennizzare la fondazione dell'Impero

39 mila lire destinate dal Capo all'E. O. A. di Pola

ROMA, 23 luglio. Il Duce ha ricevuto il Conto Volontari di Misurata, presidente della Società Adriatica di elettricità, che gli ha comunicato come questa azienda, per la fondazione dell'Impero, oltre ad una cospicua elargizione già fatta per l'erigenda scuola dei marinai dell'O. N. B. in Venezia, ha deliberato di erogare un milione, prendendo gli ordini del Duce per tale erogazione.

Il Duce ha ricevuto il Conto Volontari di Misurata, presidente della Società Adriatica di elettricità, che gli ha comunicato come questa azienda, per la fondazione dell'Impero, oltre ad una cospicua elargizione già fatta per l'erigenda scuola dei marinai dell'O. N. B. in Venezia, ha deliberato di erogare un milione, prendendo gli ordini del Duce per tale erogazione.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento ed ha distribuito la somma offertagli nel modo seguente: lire 100 mila all'Opera Maternità ed Infanzia di Roma; lire 100 mila all'E.O.A. dell'Urbe; lire 50 mila ciascuno agli E.O.A. di Rieti, Viterbo, Littoria, Frosinone, Palombara, Parma.

Il Duce ha ricevuto il senatore ing. G. E. Falck il quale, a nome del Consiglio d'amministrazione della S. A. Acciaierie e ferriere lombarde «Falck», gli ha consegnato 400 mila lire per celebrare la costituzione dell'Impero.

CRONACA DELLA CITTA'

L'inaugurazione del campeggio "Alfredo Sassek", che ospita duecento reclute del Fascismo

L'improvviso acquazzone, se aveva dato un solido collaudo al nuovissimo campeggio di Stoina, era stato causa di un ritardo all'inizio della cerimonia dell'inaugurazione. Ciò non pertanto le massime autorità hanno voluto presenziare al rito che da tutti era veramente sentito perché non c'è cosa più sublime, non c'è interpretazione migliore del pensiero e della volontà del Duce, se non scendendo verso il popolo, se non aiutando i dimenticati dalla fortuna che non sono e non possono però essere dimenticati dal Fascismo. Ecco perché l'iniziativa del nuovo Fascista ha trovato unanimità di consensi e riconoscenza profonda in tutte le famiglie su cui la provvidenza è discesa.

Il campo che si intitola al nome del nostro martire squadrista Alfredo Sassek, ha cominciato a funzionare ieri mattina alle 6, ora in cui le nuovissime e giovanissime reclute del fascismo sono affluite nella amena penisola di Stoina, sul cui lato occidentale è stata disposta la tendopoli per le nostre «mularie». Subito sono incominciate le operazioni preliminari: appello, controllo, pulizia generale mediante un ristorante bagno caldo, taglio dei capelli, distribuzione del corredo, consistente quest'ultimo in camicia nera con maniche corte, pantaloncini kaki, sandali, bustina kaki tipo coloniale, il tutto espressamente confezionato per la coorte di nuovi ospiti del campeggio disposto a reggiere su un ampio prato che riflette il suo verde nella conca di Valle Orziva. Il comandante del campo cent. Mignani e gli ufficiali preposti all'ingrandimento ed al controllo dei loro piccoli soldati hanno così di buon'ora iniziato la fatica.

Nori, Vallon Iolanda, Giraldo Wilma, Vattovani Anna, Gospodnetich Anella — mostra dalmata comandante il manipolo di piccole italiane di Dalmazia — e Pastrovichio Elza. Il direttore della Colonia presentò alle autorità la bella coorte di bambine, quindi seguirono il canto degli inni della Rivoluzione, esercizi ginnastici ed infine l'ammaina bandiera.

Cerimonia, anche qui, breve, piena però di fascino, per la gioia affiorante ovunque. Poi a conclusione del rito, una improvvisa manifestazione delle piccole beneficate, le quali, quando il Prefetto ed il Federno lasciarono con le altre autorità la Colonia, circondarono i rappresentanti del Grande beneficiatore ed acclamando costantemente al Duce, accompagnarono le autorità sino all'uscita della Colonia.

La piccola italiana dei paesi situati sulla linea ferroviaria, rientrano in sede oggi, col treno delle 12.45.

Tutte le altre, dei paesi della costa rientreranno domani, sabato, col piroscafo.

Il Senatore Krekich, ospite di Pola

È ospite per brevi giorni di Pola, il Senatore Krekich, illustre e tenero patriota di Dalmazia, qui venuto, come ogni anno avviene, per incontrarsi con suoi congiunti residenti nella nostra città.

Il Senatore Krekich, è stato affettuosamente accolto dalla numerosa e compatta colonia di dalmati tra i quali ha portato la gioia della sua presenza e della sua parola. Abbiamo avuto occasione di incontrarlo ieri, mentre si recava a visitare il collega tetrazone Senatore Chersi, il gradito ospite, col quale ci siamo per qualche momento intrattenuti cogliendo, con ciò, l'occasione per portare allo straniero difensore dei diritti della Dalmazia, il cordiale saluto della Stampa istriana. Il Senatore nel ringraziare per il gradito omaggio, ha voluto aggiungere parole di vivo compiacimento per il nostro giornale che egli segue con molta attenzione; ha elogiato la nostra fatica in questa nostra Istria ed ha aggiunto parole di ammirazione per l'opera del nostro Direttore, del quale ha apprezzato, durante l'ultima guerra in A. O. e durante l'ultimo assedio, gli articoli esaltanti le nostre glorie africane e la fiera resistenza degli istriani al tentato strangolamento della Patria fascista. Abbiamo ringraziato l'illustre ospite per il riconoscimento che altamente ci onora e abbiamo preso commiato dal Senatore Krekich non senza avergli prima manifestato tutta la nostra ammirazione ed avergli espresso il profondo affetto che lega l'Istria alla Dalmazia, mobile sorella che attende ancora l'abbraccio della Madre patria.

Vita del Partito

FASCIO GIOVANILE DI COMBATTIMENTO Arrigo Apollonio, Alfredo Sassek, Vincenzo Ferrara e Centuria Marinara Nazario Saurò — Tutti i giovani fascisti sono comandati di trovarsi sabato 25 corr. alle ore 16 al Campo Sportivo Militare Principe Umberto.

COMANDO FEDERALE DEI FGG. DELL'ISTRIA Iscrizioni alla fanfara federale — Tutti i giovani fascisti, regolarmente iscritti ai FGG. possono iscriversi alla fanfara federale di questo Comando. Il giovane che desidera iniziare lo studio di uno strumento, avrà così campo di essere istruito gratuitamente da un valente maestro, addebbito all'opera. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 20 alle 21 presso il Comando fanfara, Viale Carrara, N. 5, ILL. sinistra, ultima porta destra.

Scuole rurali dell'Opera Balilla Gli insegnanti che intendono partecipare al concorso nazionale per titoli e per esami a 1500 posti d'insegnante nelle scuole rurali dell'Opera Nazionale Balilla, potranno prendere visione del rispettivo regolamento di concorso, che trovasi esposto nell'atrio della scuola elementare «Dante Alighieri» di Pola.

Acquistate subito i biglietti della Lotteria giornalistica «PIAT 800». Chi non fa ciò perde l'unica occasione che gli viene offerta per entrare in possesso della più bella vittoria utilitaria costruita in Italia ed all'Estero. Un biglietto costa DUE LIRE. Affrettarsi; l'istrazione avverrà il 2 agosto prossimo venturo. I biglietti sono in vendita. Presso l'Amministrazione del Corriere Istriano in via Sergia; presso la sede del Reale Automobile Club d'Italia in Piazza Carli; presso l'Agencia Centrale Giornalistica Rasco in via Giulia.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 23-26 luglio sono i seguenti: VERDURA: Bietola 10 taglie kg. da lire 0.80 a 0.70; Bietola verde kg. lire 0.50; Lattuga prima qualità (estate) kg. lire 0.40; Cicoria kg. lire 0.70; Cipolla kg. lire 0.90; Raggiocico primo taglio kg. lire 2.-; Raggiocico secondo taglio kg. lire 1.40; Radicchio terzo taglio kg. lire 0.80; Patate piccole nuove kg. lire 0.40; Patate grandi nuove kg. lire 0.50; Cavoli capocci kg. lire 0.80; Cavoli rape chilogr. lire 0.50; Zucchette grandi kg. lire 0.60; Zucchette piccole kg. lire 0.50; Fagioli secchi kg. lire 1.40; Fagioli corrotti kg. lire 1.20; Cetrioli kg. lire 0.70; Pomodoro al kg. da lire 0.70 a lire 0.90; Melanzane kg. lire 1.20; Paprica kg. lire 1.40; Peperoni kg. lire 1.40; Fagioli da agrare da lire 1.60 a lire 2.-; Aglio fresco al pezzo lire 0.05, 0.10; Uva fresca al pezzo lire 0.35. FRUTTA: Limoni al pezzo lire 0.10, 0.15, 0.20; Pesche piccole kg. lire 1.20; Pesche medie kg. lire 1.50; Pesche grandi kg. lire 2.40; Pere comuni kg. lire 1.-; Pere canicola kg. lire 1.50; Pere giardini kg. lire 1.80; Fichi fiore kg. lire 0.80; Mela da cuocere comuni kg. lire 1.-; Amoli kg. lire 1.10.

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (AUGUSTO) and Day (24). Includes weather forecast: Vento S. Estremo, Temperatura massima 24.9, minima 20.1.

1755 - Carlo F. Weisenthal inventore la macchina da cucire.

COLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 759.20; ore 19: 759.57; Termometro centigrado ore 14: 24.8; ore 19: 22.9; Umidità relativa ore 14: 62; ore 19: 68; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 4-10; Nubi forma ore 14: Cb Nb; ore 19: Cb; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: W; Vento velocità ore 14: 17; ore 19: 4; Temperatura massima 24.9; minima 20.1.

Nessun calma ca Emeraldi

Le emeraldine vi rubano le calze e così tante possono diventare tali da dover subire un'operazione. Evitare questo rischio e ottenere sollievo dall'applicazione dell'Emeraldine. La prima applicazione garantisce la calma e il sollievo e il secondo giorno il dolore è scomparso. Prezzo: lire 7. Distribuzione a pagamento. Dan. Gen. G. Giuseppe, Milano (6-14), Fabbricato in Italia. Aut. Prof. Milano N. 54237-1934.

Grandi feste in Germania ai dopolavoristi italiani

Tutte le stazioni fino a Monaco imbandierate. Calorose acclamazioni al Duce e al Fuehrer

MONACO DI BAVIERA, 23. 820 dopolavoristi italiani e 100 dirigenti dell'O. N. D. guidati dal capo dell'ufficio excursionistico diretti al Congresso internazionale del Dopolavoro di Amburgo sono giunti stamane a Monaco dove hanno fatto una breve sosta.

Al confine germanico di Kiefersfelden essi sono stati ricevuti da una delegazione del Dopolavoro germanico e da reparti del servizio del lavoro e della gioventù hitleriana. Tutte le stazioni sino a Monaco erano imbandierate coi colori italiani e germanici ed al passaggio dei due treni speciali hanno echeggiato colpi di mortario.

Alla stazione di Monaco, pure riccamente addobbata di tricolori italiani, i dopolavoristi italiani sono stati salutati dal capo del fronte del lavoro Weindl, dai dirigenti del Dopolavoro germanico delle nostre R. Autorità consolari e dal Direttore del Fascio di Monaco. La banda della Divisione S.S. di Monaco ha intonato al loro arrivo la Marcia Reale e Giovinetta, mentre una compagnia dello standard del comando della S. A. schierata al passaggio renderà gli onori. Un breve discorso di benvenuto, inneggiante alla sempre più stretta amicizia italo-germanica, pronunciato dal capo del fronte del lavoro Weindl ha suscitato calorose acclamazioni al Duce ed al Fuehrer da parte dei dopolavoristi e dei convitati.

Prima del loro ritorno in Patria il 29, i dopolavoristi italiani cui la cittadinanza ha fatto cordiali accoglienze, si fermeranno a Monaco una giornata per la quale è stato predisposto un vasto programma di feste o ricevimenti.

L'assistenza degli orfani dei medici caduti in guerra

ROMA, 23 luglio. Sotto la presidenza del Generale medico Della Valle si è riunito il Comitato nazionale per l'assistenza degli orfani dei medici morti in guerra. Alla seduta hanno partecipato i rappresentanti della sanità pubblica, della sanità militare, della sanità marittima, dell'Opera Nazionale Associazioni morti in guerra. Il presidente, all'inizio della seduta ha rievocato con nobili parole il sacrificio e l'eroismo della classe medica in guerra che diede ben 400 morti sul campo, occupando compendiosamente il secondo posto d'onore dopo la fanteria nella statistica di morti fra le varie armi e corpi dell'Esercito. Ha rievocato inoltre le tre nobili figure di medici morti in A.O. i cui orfani sono anche assistiti dal Comitato. Ha rivolto parole di altissima devozione al Duce, fondatore dell'Impero.

L'inaugurazione

La prima giornata è così trascorsa attivissima tra l'intenso lavoro dei preposti al campo e l'opera di adattamento e di ambientamento dei piccoli camerati. Dopo un abbondante pranzo consumato in un clima di sana gaiezza, venne il riposo, quindi un abbozzo di esercitazioni, l'istituimento del corpo di guardia ed infine, verso le 17, tutto era pronto per accogliere S. E. il Prefetto, il Federno e le autorità che dovevano procedere, nel nome del Duce, all'inaugurazione ufficiale del campo.

Come si è detto sopra il tempo che per tutta la giornata era stato incerto, nell'ora in cui stava per svolgersi la cerimonia, tentò di guastare la festa ed il violento soscorso d'acqua piovava favorisse questo piano. Ma l'allarme durò poco perché, infatti, alle 17.30 il tempo andò rapidamente migliorando ed il sole tornò a trionfare.

Ricevute dal Federno, creatore del nuovo campeggio, giungevano intanto S. E. il Prefetto, il Generale comandante del Presidio, l'Amministratore comandante della Piazza, il Colonnello comandante della Legione CO. RR., il comandante della 60. Legione M. V. S. N., il Podestà, il presidente dell'O. N. B., il segretario dell'O. N. D. ed altre personalità.

Il rito inaugurativo si svolse con semplicità fascista. Il saluto al Duce, si elevò dai petti operti che davano così, col grido al Capo, il Crisma al nuovo campo. Segui la visita alla tendopoli. S. E. il Prefetto e le autorità si intrasero vivamente dell'organizzazione, delle condizioni dei piccoli campeggisti i quali, in bell'ordine erano schierati dinanzi alle loro tende, fresche, pulite, nuove di zecca. Poi seguì l'adunata ed infine la sfilata. Poche ore erano state sufficienti per fare di questi ragazzi, adunati alla strada, dei soldatini in piena regola.

Alla colonia nerinante

Con la bella sfilata il rito al campo Sassek era concluso. Il Prefetto e le autorità si recavano verso la colonia permanente fascista situata nella penisola di Stoina e che, per l'ultimo giorno, accoglieva le 250 bambine ospiti del Partito. Sul vasto piazzale erano schierate le ospiti, tra le quali si trovavano una cinquantina di piccole italiane provenienti dalla Dalmazia non ancora italiane. Dopo trenta giorni di vita, sana alla Colonia, tutte presentavano un aspetto rubicondo: basti constatare che in media il peso è cresciuto per ciascuna ospite di oltre due chili, e la circonferenza braccia di 2 centimetri e mezzo. Del risultato questo che fa pensare all'immenso beneficio che la gioventù fascista trae, dalle provvidi istituzioni volute dal Duce.

Usare la carne con parsimonia

Con la fine delle sanzioni si è ritornati all'apertura delle macellerie il martedì e al mercoledì per la vendita di carni bovine senza limitazione. Sarebbe un errore rimettersi a mangiare carne tutti i giorni; se la salute pubblica in Italia nei mesi delle sanzioni è stata eccellente non si deve escludere che sia stato anche in dipendenza dell'ottimo regime dietetico usato dagli italiani: poca carne, molta verdura, molta frutta, carni di pesce e di uccellazione. Ma ecco che la ripresa della libertà per la vendita delle carni bovine incide proprio con l'estate, la stagione meno adatta al regime carneo, la più adatta invece al più largo consumo di verdure e di frutta fresca. Inutile ricordarsi i pericoli a cui può andare incontro un organismo nutrito con troppo intenso regime carneo; le malattie intestinali, le intossicazioni uricemiche sono le più frequenti. E' ormai dimostrato che gli uomini che si nutrono di carne bovina e di frattaglie sono una salute meno buona e sono esposti a un numero maggiore di mali, o tendono di meno intellettualmente, o personalità psichica e morale caratteri in contrasto con gli uomini che si nutrono in prevalenza di vegetali. Non vogliamo dire che la nutrizione ideale sia la vegetariana pura; ma in proporzioni vegetari, al. L'uso continuato della carne può portare numerosi alterazioni nell'organismo umano, specialmente nel suo ricambio materiale.

La colazione ideale sarebbe un piatto di maccheroni conditi con formaggio e burro e della frutta, perché un tale pasto costituisce tutto ciò di cui l'uomo ha bisogno per la sua alimentazione. Ma un pasto così formato può sembrare troppo semplicistico. Ebbene, è una infinità di altri alimenti facilmente cucinabili e che si prestano a piatti complicati o saporiti, da alternare sulla nostra mensa quotidiana in sostituzione della carne: la pasta per minestra, in tutte le sue presentazioni; il riso, le uova, i legumi, il latte, il burro, i formaggi, le verdure, le frutta.

Nei legumi si trovano tutti i costituenti della carne, con in più gli idrati di carbonio, i sali minerali, le vitamine ed altre sostanze positive, mentre sono esenti tutte le materie tossiche che si trovano in più nelle carni. Le lentichie contengono il 2 per cento di albumina, il 59 per cento di idrocarburi, i piccoli rispettivamente il 24 per cento, o il 62 per cento, ecc. i fagioli, i ceci, le fave ecc. La frutta fresca - e questa ne è la stagione - è l'alimento più completo e più razionale dell'uomo: essa distilla e vitalizza l'organismo. Contiene acido ed acido formico (o sono perciò ricostituenti) e sali potassici utili a dissolvere gli acidi urici.

La più preziosa vitamina, la vitamina «C», si trova appunto nei vegetali freschi, nel latte, nelle uova, intesa e specialmente nel succo degli agrumi. La loro presenza stimola il ricambio acido e genera le energie vitali. Uniamo, dunque, la carne con parsimonia, e nutriamoci largamente con legumi, frutta, verdura. La fibra delle saponi non deve astenersi alla nostra salute. Piuttosto sarà interessante vedere se anche le distinte delle vivande delle trattorie si attengono a queste sane norme. Di regola tali liste sono contrarie in maniera da non sapere mai che cosa altro ordinare se non un piatto di carne; e cioè proprio quello che vorremmo evitare.

Il servizio pacchi postali per l'A.O.I.

Abbiamo da Roma: Con effetto immediato, il peso massimo dei pacchi postali è determinazione degli uffici dell'Africa Orientale Italiana (Eritrea, Etiopia e Somalia) è riportato in 20 chilogrammi e viene abolita ogni limitazione circa il quantitativo dei pacchi che ciascun militare può impostare giornalmente. La giacenza dei pacchi a destinazione in caso di mancato ritiro da parte del destinatario, resta però limitata ad un mese oltre quello di arrivo. Nulla è innovato per i pacchi diretti a militari mobilitati e recanti come destinazione la indicazione generica A. O. I.

La partenza di un camerata

Salutato alla stazione da numerosi amici, ha lasciato ieri la nostra città e l'Istria il cap. Paolo Quarantotto, diretto a Napoli, dove il giorno 25 prenderà imbarco sul piroscafo «Nazario Saurò» insieme al Console Bellini, il quale lo ha voluto presso di sé, affidandogli la direzione di uno dei più delicati uffici della costituente Federazione fascista di Gondar.

Il camerata Quarantotto vede realizzare così la sua ardente aspirazione di andare nell'Africa Orientale; aspirazione, che malgrado il corso preparativo fatto e malgrado le insistenti domande, non gli fu possibile soddisfare durante la recente campagna. Partendo ora, destinato ad una zona del tutto priva di qualsiasi rudimento di civiltà e di conforto, il nostro camerata non va a raccogliere, bensì a partecipare a tutte le durezze ed ai disagi della vita dei pionieri. Non lo attende il palcoscenico e nemmeno la semplice baracca, ma la tenda ed il rancio e, il più spesso, la scatoletta.

Le Casse Mutue di Malattia

Sotto la Sala del 10 luglio c. a. è stato sottoscritto tra le due Confederazioni dell'Industria l'accordo definitivo per la costituzione delle Casse Mutue di Malattia a favore delle categorie impiegate. In ogni Provincia viene costituita una Mutua Provinciale alla quale dovranno essere iscritti tutti gli impiegati, eccezione fatta di quelli dipendenti da aziende per le quali le organizzazioni provinciali concorderanno con regolare contratto la costituzione di Casse Aziendali, oppure di quelli che avendo già per legge, contratto o di fatto di condizioni in complesso più favorevoli dopo l'esito e la valutazione delle Federazioni Nazionali, se trattati di in favore categorie interessate, o delle organizzazioni provinciali se trattate dall'obbligo di iscrizione a continueranno a fruire di dette condizioni.

Naturalmente, la costituzione di ciascuna Mutua Aziendale sarà concessa solo quando si verificano condizioni particolari per l'importanza dell'azienda, per numero di impiegati, tali da offrire sotto ogni aspetto tutte le garanzie. Per evitare i ritardi di applicazione e lunghe trattative locali le Confederazioni hanno concordato tutte le clausole per cui alle Federazioni e alle Unioni non resta che esaminare i casi previsti. Non sfuggirà l'importanza, anche agli effetti economici delle Casse, di avere inclusi nell'obbligo di iscrizione tutti gli impiegati, qualunque sia lo stipendio di ciascuno. Circa le prestazioni, esse sono precisate in maniera uguale per tutte le Casse e una certa elasticità, in relazione alle possibilità delle Casse o all'andamento delle gestioni, è solo l'adattamento delle gestioni, è solo l'adattamento per i premi di natalità e malattia e per l'indennizzo funerario.

Il contributo fissato nazionalmente, frutto di lunghe trattative, potrà apparire modesto, ma sarà, con una oculata amministrazione, sufficiente. A questo riguardo viene consigliato che i Consigli di Amministrazione adottino dei criteri inizialmente prudenti per la concessione dei premi di natalità e malattia. Viene anche raccomandato che le misure dei premi siano fissate periodicamente e magari graduate, per la natalità, la misura a seconda che si tratti del primo figlio o del secondo, terzo, quarto ecc. Circa l'assistenza sanitaria che costituisce, in mancanza dell'indennità di malattia non contemplata per il trattamento già previsto dalla legge sull'impiego privato, l'attività assistenziale prevalente, le Casse ne assicureranno la forma più opportuna e più attuale per soddisfare ogni esigenza agli assicurati. E' sin da ora possibile, per l'assistenza medica, che potrà essere bene accolta solo quella basata sulla facilità di scelta del sanitario. Per i ricoveri in ospedali le convenzioni previste saranno fatte garantendo una classe e un trattamento decoroso per l'impiegato ammalato.

I risultati raggiunti con questo primo accordo interconfederale, il quale realizza, dopo tanti anni di attesa, un'altra forma di assistenza per una categoria che finora era rimasta estranea ad ogni attività mutualistica, sono giudicati negli ambienti sindacali dei lavoratori soddisfacenti.

Il servizio pacchi postali per l'A.O.I.

Abbiamo da Roma: Con effetto immediato, il peso massimo dei pacchi postali è determinazione degli uffici dell'Africa Orientale Italiana (Eritrea, Etiopia e Somalia) è riportato in 20 chilogrammi e viene abolita ogni limitazione circa il quantitativo dei pacchi che ciascun militare può impostare giornalmente. La giacenza dei pacchi a destinazione in caso di mancato ritiro da parte del destinatario, resta però limitata ad un mese oltre quello di arrivo. Nulla è innovato per i pacchi diretti a militari mobilitati e recanti come destinazione la indicazione generica A. O. I.

La partenza di un camerata

Salutato alla stazione da numerosi amici, ha lasciato ieri la nostra città e l'Istria il cap. Paolo Quarantotto, diretto a Napoli, dove il giorno 25 prenderà imbarco sul piroscafo «Nazario Saurò» insieme al Console Bellini, il quale lo ha voluto presso di sé, affidandogli la direzione di uno dei più delicati uffici della costituente Federazione fascista di Gondar.

Il camerata Quarantotto vede realizzare così la sua ardente aspirazione di andare nell'Africa Orientale; aspirazione, che malgrado il corso preparativo fatto e malgrado le insistenti domande, non gli fu possibile soddisfare durante la recente campagna. Partendo ora, destinato ad una zona del tutto priva di qualsiasi rudimento di civiltà e di conforto, il nostro camerata non va a raccogliere, bensì a partecipare a tutte le durezze ed ai disagi della vita dei pionieri. Non lo attende il palcoscenico e nemmeno la semplice baracca, ma la tenda ed il rancio e, il più spesso, la scatoletta.

Lo sviluppo dell'attività mutualistica nel settore rurale

ROMA, 23 luglio. Il Consiglio d'amministrazione della Federazione nazionale fascista del caso mutuo malattia per i lavoratori agricoli, riunitosi sotto la presidenza dell'on. Angelini, ha preso in rassegna l'efficace opera finora compiuta per lo sviluppo dell'attività mutualistica nel settore rurale ed ha preso importanti decisioni per l'azione da svolgere. Nella particolareggiata relazione presentata al Consiglio d'amministrazione, il presidente ha messo in rilievo come l'anno XIV segni per i lavoratori della terra, il raggiungimento

DAL VERO Pomeriggi estivi ai giardini

Avete mai provato a fare una corsa in questi pomeriggi avvicinati ai pubblici giardini?

Per pubblici giardini intendiamo non solo quelli di Largo Oberdan (molti a Pola non conoscono che questi giardini, come se il Bosco Siano, se i Giardini Regina Elena, se lo Zaro o il Parco della R. Marina non esistessero) ma anche tutta quella meravigliosa zona alberata che rendono la nostra città così bella.

Quindi, in questi giardini, molta gente ci va, borghesemente a cercare un poco di refrigerio in sostituzione della stagione climatica e le parquette in ogni viale in breve ora sono tutte occupate.

I vecchi, nei luoghi più tranquilli ed appartati parlottano sommessamente dei tempi remoti o sonnecchiano fin che lo consente lo schiamazzo dei veri padroni di tutti i giardini pubblici del mondo: i bambini.

Essi arrivano a frota con le mamme, con le governanti, con le scorte, incidendo anzitutto la zona più folta d'alberi, dove l'ombra è più accogliente, finché, col sole che man mano declina tutta l'aria verde risuona di richiami, di trilli, di giacchiate riate, ed anche di pianti.

Eccoli, costituiscono le loro corriere e riprendono i giochi interrotti la sera innanzi.

Ogni giorno i gruppi accolgono qualche nuova recita; così, alle spicce, senza convenzionalismi di presentazione.

Questo gioco della guerra è stato sempre il più appassionante per i piccoli ed appassionerà sempre anche le generazioni venturose, perché i bimbi — quelli d'Italia in modo particolare — sono fin dalla nascita soldati.

Graciosissimi i più piccoli. Non esiste differenza di sesso e di età sino a tre, quattro anni, e nemmeno, in genere, notevole differenza di gusti. Si invidiano tutti volentieri i costumi con la terra, giocano coi cartellini, con i sassolini, con i tralicci che si portano da casa; mentre nelle loro culle rullano carozzette dormono placidamente e piccolissimi, mormorando il boccucchio nel gesto di succhiare. Forse sognano un paradiso dove i bambini hanno sempre un grosso biberone colmo di latte dolce...

In qualche angolo discretamente ammorato, guardando il cielo e che occhieggia lucido e sfogorante fra i rami delle piante, o aspirando alla ghiacciaia del viale che l'aria tormenta con la punta del bastone.

Stato Civile di Pola 23 luglio 1936 XIV. Nati 2 maschi 1; femmine 1. Morti 3 maschi 1; femmine 2. Matrimoni 0.

Borse di studio Ida Corbi Delcroix per gli invalidi di guerra dell'Istria

La Sezione Provinciale di Pola, dell'Associazione Mutilati, istituì per l'anno scolastico 1936-1937, nel nome ed in memoria di Ida Corbi Delcroix, con un complessivo importo di lire 2000, N. 5 borse di studio di lire 400 ciascuna, da assegnarsi, dopo regolare concorso o per graduatoria di merito a giovani studenti di scuole medie (inferiori e superiori), figli di invalidi di guerra, iscritti alla Sezione Provinciale ed alle Sotto Sezioni dipendenti.

Entro il 15 agosto 1936 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio della locale Sezione Mutilati regolare domanda su carta semplice corredata dai documenti di rila.

Lo dipendenti Sottosezioni Mutilati, nel rimettero alla Sezione Provinciale le domande di concorso esprimendo il loro parere sulla stessa ed allegheranno un certificato attestante la qualità di socio del padre del concorrente, la categoria, di pensione, l'anzianità associativa e l'assicurazione che l'invalido è al corrente con i canoni sociali e tutto il 1936.

A parità di merito i concorrenti più giovani avranno la precedenza ed i concorrenti con condizioni economiche della famiglia in rapporto al numero dei figli, o quindi dell'anzianità associativa del padre del concorrente.

La rimessa del premio verrà fatta in due rate di lire 200: la prima all'apertura della scuola, o la seconda verso presentazione di un certificato di frequenza, rilasciato dalla Direzione della scuola, alla metà dell'anno scolastico 1936-1937.

Borse di studio

La locale Sezione Provinciale Mutilati di guerra comunica: Fino al 31 luglio p. v. sono accettate le domande per la concessione di 5 borse di studio per l'anno scolastico 1936-37 ai figli di invalidi di guerra iscritti all'Associazione frequentanti lo Scuola Medio e che durante l'anno abbiano riportato la media di almeno 7 decimi. Ulteriori informazioni saranno date presso la Segreteria Sezionale e per la Provincia presso tutto i sedi delle sottosezioni mandamentali.

Le prove di „Carmen“ promettono una serie di spettacoli superlativi

La cittadinanza risponderà all'aspettativa degli organizzatori:

La lunga attesa di „Carmen“ sta per concludersi. Domani sarà l'opera di Giorgio Biset andrà in scena alla nostra Arena, dopo una preparazione accuratissima, e col favore di un'organizzazione tecnico-artistica assolutamente eccezionale. La folla, che manifestamente ha dimostrato la sua simpatia per il tipo di opere cui „Carmen“ appartiene, e che proprio „Carmen“ ha ogni anno palesemente invocata, sarà appagata con uno spettacolo destinato a lasciare profonda traccia. Le prove di ieri e di ieri l'altro confermano, anzi addirittura superano, le favorevolissime previsioni. Le scene, che tanto a torto sembravano sbiadite e pallide, sono state intinte di un interesse, sono state intinte e realizzate in modo felicissimo. Sono che contemporaneamente le esigenze del melodramma ottocentesco con l'espansione di un'arte scenografica nuova, moderna, soprattutto degna del teatro, e delle mutate esigenze della parte più colta almeno del pubblico italiano. I quadri dei vari atti non potranno non riscuotere più caldi consensi, sia per preparazione di linee, che per efficacia plastica, come per invenzione architettonica. Diamo anche per bontà di colori; e s'intende che le luci, minuziosamente ed affettuosamente studiate, daranno vigore al risalto dei particolari e all'effetto dell'insieme. Le scene di „Carmen“ rianimeranno il più fecondo connubio con la musica, così come dev'essere, e così come altrimenti non sarebbe stato.

conzo Guicciardi — «Telramondo» nel «Lohengrin» di due anni fa — ha lasciato di sé un ricordo tanto favorevole e tanto vivo, che tessere l'elogio della sua voce potente o bruna è proprio inutile.

La signora Albanese ha fatto della sua grazia e delicatezza di canto la migliore reclame tre settimane or sono, in un'opera di grande qualità in „Anima Allegra“.

Questa, dunque, è la „Carmen“ che l'Ente Arena offre alla cittadinanza. Che questa sappia contraccambiare, o con la sua affluenza e il suo entusiasmo, superi lo spettacolo grandioso che il palcoscenico, vasto e capace, stenterà a contenere.

Vendita dei biglietti e inizio degli spettacoli all'Arena

L'Ente Autonomo Arena informa la cittadinanza che già con oggi la biglietteria dell'ente sarà aperta e funzionerà regolarmente per questo secondo ciclo della stagione, che, come noto, comprende le opere liriche „Carmen“ di Biset e „Andrea Chénier“ di Giordano.

L'Ente avverte ancora che gli spettacoli non avranno inizio alle ore 21, bensì alle ore 20.45 precise; senza un solo attimo di ritardo. Per la qual cosa è assolutamente necessario che il pubblico sia al posto a tempo, o cioè prima delle ore 20.45, perché a tale ora in punto il direttore-concettore Maestro Volto darà all'orchestra il segnale d'attacco.

A proposito dell'inizio degli spettacoli, è d'uopo che il pubblico si abitui alla puntualità. Purtroppo a Pola, la puntualità d'orario affetta moltissimo. Ad eccezione delle cerimonie militari, che si aprono e chiudono a rigore d'orologio, le cerimonie sono indette a una data o ora e incominciano mezz'ora e anche più dopo; così a teatro, al cinema, ai convegni e persino all'Arena.

La puntualità dev'essere una delle più sentite virtù del perfetto cittadino; che non è puntale dimostra di essere pigro, strafottente e, talvolta, maleducato.

Difatti è un atto di poca educazione disturbare migliaia di persone, intento ad ascoltare un brano musicale, o immerse in contemplazioni artistiche, o che il pensiero davanti al palcoscenico o con lo sbalzo di un colpo di poltrone. È un atto di poca educazione indischiarsi di centinaia e centinaia di persone che attendono pazientemente, per poi disturbare o irritare con un inopportuno arrivo a spettacolo iniziato o, in genere, con un ritardo molto accentuato sull'orario.

Bisogna considerare che agli spettacoli lirici dell'Arena prendono parte spettatori di altre città, che giungono a Pola con autovetture, con biciclette, con corriere, con treni o proseffi: spettatori che nella stragrande maggioranza, devono ritornare a tarda notte alle loro case. Ora, non si sa perché si debba recare a queste persone dei maggiori fastidi prolungando inutilmente l'inizio degli spettacoli.

Pasquale Paoli

Il 28 giugno u. s. è stata inaugurata ed accesa a Firenze, in S. Croce — il tempio che raccoglie nel suo seno eterno le massime glorie nazionali — una lampada dedicata al generale Paoli, difensore dell'italianità della Corsica e dittatore dei Corsi.

Il discorso inaugurale fu pronunciato dal prof. Guerri il quale, con animata parola, ricordò il significato profondo della cerimonia ed in rapida sintesi toccò gli episodi più significativi della vita del generale, mettendone in evidenza la italianità di carattere e di sentimenti.

Rispose il corso Bettino Polignozzani ed esprimendo la commozione e gratitudine degli scolari, i quali ormai non sono più estranei all'Italia e si sentono partecipi della comune vita nazionale.

Della semplice, austera cerimonia — alla quale presenziarono autorità e personalità cittadine — è rimasto negli animi un ricordo vivo e profondo.

È doveroso infatti che gli italiani sappiano e ricordino le vicende attraverso le quali questo nostro Eroe di stampo latino organizzò e difese — nella seconda metà del XVIII secolo — la Corsica contro le soverchianti truppe di S. M. Cristianissima Luigi XIV, e come la fertile e ridente Isola — oggi in completo abbandono — passò volontariamente (1) (questa è la voce che ancora corre fra molti italiani) sotto il dominio francese.

Pasquale Paoli fu l'iniziatore di quel movimento di rinascita nazionale che va sotto il nome di «Risorgimento». Non bisogna dimenticare che allora l'Italia era effettivamente un'espressione geografica, e che la Corsica stava a questa non diversamente delle altre regioni italiane.

I primi fatti che portarono alla unità d'Italia — oggi incompiuta ancora — avvennero appunto in Corsica nel 1769 e non a Napoli o in Piemonte nel 1821.

Sfogliamo velocemente le pagine del gran libro...

Ecco la repubblica di Genova, dapprima potente e generosa, ora infiacchita e debole, incapace di amministrare saggiamente e con giustizia un popolo che della giustizia ha il più alto senso.

Ecco le ribellioni dei Corsi, continue, insistenti; e poi l'impossibilità di Genova a tenerli sotto tiro, e l'invito chiesto ed ottenuto dal Re di Francia, e il trattato di Compiègne stipulato perché le truppe francesi presidiavano per quattro anni le principali città corse; e poi le obbligate manovre della diplomazia ed infine il peso delle catene ormai saldamente, mentre Genova, avvolta nel nebbio del suo decadimento, non ha il tempo di ricordare la comune italianità.

Le pagine si addossano alle pagine... Le guarnigioni francesi, invece di lasciar l'Isola, diventano più numerose. Armi in abbondanza vengono sbarcate. Ma il trattato di Compiègne? Oh! quello è un pezzo di carta!

(Sembrava che allora abbia avuto origine la frase divenuta poi celebre nel 1914: chiffon de papier).

Gli italiani protestano. Non vale. Avanza la civiltà gallica! Poi gli uomini validi si raccolgono, le donne rinnovano il gesto romano offrendo gioielli e argenterie, il generale Paoli, nominato dittatore, organizza la difesa: il prete Cirignelli imbocca il trombone, i frati fortificano i conventi...

E intanto le navi francesi sbarcano uomini ed uomini, armi ed armi... Ora la pagina del gran libro è tutta rossa, è tutta una gran macchia di sangue. Certo lo mani tremano, sfogliandola.

Ecco l'urto a Pontenovo: il numero vince il coraggio, la quantità vince la costanza, la prepotenza ha ragione dei pochi.

Il vinto generale — non domo — sbarca a Livorno, prende un pugno della sua terra, lo bacia e grida: «Sono italiano, Viva l'Italia!».

Nel suo animo preme il desiderio di prodigarsi ancora per la libertà dell'Isola, e non desidera fino a che la morte non lo coglierà, esule a Londra. A distanza di 160 anni, Pasquale Paoli è presente tra noi con le sue opere, con la sua costanza, con la sua fede, mentre le anime dei caduti sulle rive del Golo, a Pontenovo, aleggiano attorno alla stela marmorea di S. Croce.

Una nuova bellissima grotta scoperta a Postumia

Abbiamo da Postumia: Una importantissima scoperta è stata fatta in questi giorni a Postumia nell'interno della ormai celebri grotte. Mentre stavano procedendo al ricupero di un basaltico trascinato estinamente dalle acque in piena delle caverne che costituiscono l'attuale corso sotterraneo del Finc, alcuni operai si accorsero di una grande fenditura che si apriva nella parete a circa 8 metri sul livello del fiume. Data la notizia alla Direzione delle RR. Grotte, questa disponeva subito per la esplorazione adducendo così alla scoperta di una nuova bellissima grotta estendentesi a destra del corso del fiume. L'esplorazione è stata relativamente facile, essendo la caverna di comodo accesso e in massima parte pianeggiante. Data però la grandissima quantità di stalattiti che sorge dal suolo e che ingombrano dappertutto il passaggio, gli esploratori hanno dovuto procedere con molta cautela impiegando oltre sei ore fra l'uscita e il ritorno. Questa grotta è ricchissima di formazioni calcaree e greggiate per splendoro con la Grotta del Paradiso, ritenuta fino ad oggi la più bella del mondo. Si sta studiando la possibilità di costruirvi dello strada o dello galleria per renderla accessibile al pubblico. L'odierna scoperta arricchisce di una nuova attrattiva il complesso sotterraneo di Postumia ed aggiunge altri 2 chilometri o mezzo di grotte ai 28 finora conosciuti.

Le direttive della Confederazione agricoltori per gli ammassi granari

La Confederazione Fascista degli Agricoltori, in seguito alla pubblicazione del decreto che disciplina il mercato granario nazionale, e a complemento delle disposizioni impartite in precedenza, ha diramato alle dipendenti Unioni provinciali una circolare in cui illustra le finalità degli importanti provvedimenti governativi.

La circolare ricorda i benefici ottenuti con gli ammassi nelle annate precedenti, e lo sviluppo graduale ma deciso di questi organismi di difesa, che già nel 1935 avevano assorbito un'alta percentuale della produzione granaria commerciabile. Dopo aver notato che però con l'ammasso volontario non si può regolare completamente il mercato del grano, ed aver ricordato l'efficacia azione già svolta nella scorsa campagna dal Ministero dell'Agricoltura per la disciplina di questo mercato, la Confederazione Agricoltori precisa la finalità della integrale disciplina ottenuta con le nuove provvidenze e cioè: assicurazione agli agricoltori di un prezzo remunerativo e costante nel corso della campagna, prezzo che ogni anno sarà adeguato al volume globale della produzione ed alle direttive della politica economica nazionale; assorbito delle eccedenze nelle annate di superproduzione senza pregiudizio della giusta remunerazione dei produttori; disciplina delle importazioni del grano estero, in caso di produzione deficitaria, in modo che esse non turbino la stabilità del mercato interno, pur effettuando gli acquisti all'estero alle migliori condizioni e con possibilità di scorporazioni nei tempi, e base alle necessità della politica economica nazionale negli scambi con l'estero; equilibrio dei prezzi della farina e del pane.

Il „polo“ a Brioni

Ieri nel pomeriggio a Brioni, con una gara amichevole, ha avuto luogo l'inaugurazione della stagione di „polo“.

Sono scesi in campo due squadre così formate: Bianca: Conte Edoardo Visconti di Modrone, Conte Ruggero Visconti di Modrone, sig. Romano, sig. Colant. Nero: Sig. Franco, Romano Rottschild, sig. Schok, cap. Peasco. Arbitri i signori Di Biasi e Ing. Lanari. La partita, molto movimentata, si è chiusa all pari 6-6. Hanno assistito alla gara numero di villeggianti e molte personalità tra cui il nostro cav. Fronar, e il Direttore degli Alberghi sig. Adami.

Esami di grado nella Marina mercantile

Informiamo che nelle date sottoindicate avranno luogo presso le Direzioni Marittime di Venezia e Trieste una sessione ordinaria di esami per conseguimento di gradi nella marina mercantile: 10 Agosto: Direzione Marittima di Venezia; 11 Agosto: Direzione Marittima di Trieste. Il termine utile per la presentazione dei documenti scadrà il 31 agosto.

Concorso per 150 allievi alla prima classe del corso della R. Accademia Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica ha bandito un concorso per l'ammissione di 150 allievi alla prima classe del corso regolare della R. Accademia aeronautica che avrà inizio il 16 ottobre 1936-XIV.

Il concorso è per titoli e per esami, ed è aperto ai giovani cittadini italiani che abbiano compiuto il 17mo anno di età e non superato il 22o, che siano iscritti al D.N.P.F. o ai nuclei universitari o ai Fasci Giovanili di Combattimento. I titoli di studio, validi per l'ammissione al concorso sono i seguenti: Diploma di maturità classica, diploma di maturità scientifica, diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione prefascista da un R. Istituto industriale o da un R. Istituto commerciale, diploma di licenza di un R. Istituto nautico.

Al concorso possono partecipare anche i militari alle armi della R. Accademia aeronautica di Caserta non oltre il 1. settembre p.v. E' data facoltà di presentare il titolo di studio dopo la sessione di esami che avrà luogo nel prossimo ottobre. Il corso accademico avrà la durata di tre anni. Alla fine del secondo anno gli allievi saranno nominati aspiranti, al termine del terzo anno sottotenenti in servizio permanente effettivo. I sottotenenti dovranno frequentare nella stessa Accademia un corso di perfezionamento dopo il quale riceveranno la nomina a tenente in s.p.o.

I concorrenti che avranno presentato la domanda nel termine stabilito o che abbiano superato la prova di ammissione, verranno ammessi a sostenere alcuni esami consistenti in una prova scritta di composizione di italiano, in una prova orale di matematica, in una prova orale di lingua estera. Lo spese per l'ammissione e la permanenza dell'allievo nella R. Accademia sono le seguenti: Versamento in due rate di lire 2000 quale importo di primo corso, pagamento per ciascun anno di corso dello spese generali che ammontano a lire 600, pagabili in tre rate, pagamento dello spese straordinarie effettuato per conto dell'allievo, pagamento, durante il solo terzo anno di corso, di una rata annua di lire 1800 che sarà trattata sugli assegni spettanti all'allievo nella sua qualità di aspirante.

Il mercato di animali di Pola nella località Siano avrà luogo domani sabato 25 luglio. Alle ore 11 funzionerà al mercato la Commissione per la prescrizione uarchiatura dei bovini.

L'ortopedico Nicola BECCHI

TORINO - Via Reggia N. 8 Specialista per l'Incurvatura dell'ERNIA senza operazione. Pubblica una nuova attestazione: «Ho sperimentato personalmente l'apparato BECCHI ed ho potuto constatare la prontezza e la sicura efficacia, e perciò lo raccomando vivamente a tutti i sofferenti di ernia. Dott. Federico Ladurner Medico-Chirurgo Via Mainardo 2 - MERANO

Orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze PER TRIESTE C. M. Treviso N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treviso Misto II III classe ore 12.45; Treviso 666 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treviso A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19. PER CANTANARO: Treviso 996 Misto III classe ore 7.25; Treviso 4556 Misto III classe ore 17.40 (con si effettua il sabato ed alla domenica); Treviso 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Un'odalisca fortunata

Al povero Mohamed Ali, vicere d'Egitto che regnò nella prima metà del secolo XIX, si presentò un giorno un mercante di schiavi con una bellissima giovinetta circasiana.

Più che al Viceré la leggiadra fanciulla, la comprò e la destinò all'harem del suo primogenito, il principe Said Asficia.

Poco dopo giungo alla corte del sovrano d'Egitto un guerriero circasiano.

È quando fu davanti a Mohamed Ali l'ingenuità, baciò il lembo del regale manto ricamato e con la voce interrotta, dal pianto: «Sire, ti disse, da poche settimane ti fu venduta una giovinetta circasiana, come schiava. E' consenziente della mia vita, l'orgoglio della mia razza. Mi fu rapita, venduta o portata qui alla tua reggia. Sire, ho girato per tutti i paesi in cerca della mia figliuola. Sono capo di una possente tribù; ho molti guerrieri; avevo ricchezza, la ho spesa per trovare mia figlia. Non mi resta che la mia spada, eccola, Sire, sarò il tuo più fido soldato, vendimi la figlia».

Ed il forte guerriero traendo la scimitarra dal fodero, con piglio dignitoso, la presentò al viceré.

Mohamed Ali, vecchio soldato che aveva con le armi o con l'astuzia ucciso i Mamelucchi o s'era impadronito dell'Egitto, aveva pur sempre nobili e generosi.

Il dolore di quel padre lo commosse non meno che la grande abnegazione del guerriero, capo di tribù.

«Non posso restituirti la figlia, rispose, essa è proprietà del principe mio figlio, ma la innalzerò a tal grado che, tu suo padre, non avrai da rimpiangere la sua sorte. La destino a sposa legittima di Said Asficia mio figlio, succeduto al trono d'Egitto».

Aney Hameem fu la compagna fedele della vita del giovane principe Said Asficia, succeduto al padre nel vicereame d'Egitto; egli fu sempre considerato come principe saggio, buon capitano e uomo elementare. La sua sposa, unica moglie legittima ch'egli ebbe, fu la consuetudine amorevole e sagace di lui, tanto più prezioso e ingenuo in una religione ove si piccola parte è riservata alla dignità della donna, come compagna dell'uomo essa esercitò con intelligenza, per nobiltà di sentimento e per dignità di sposa.

Unico gran dolore della vita sua fu il non aver figli. E nell'amorevolezza infinita di lei, soffriva doppiamente del dolore del regalo speo: si dice che essa stessa lo inchiodò ad accoppiarsi ad una schiava del suo harem, perché di lui sopravvisse una creatura del suo sangue, della sua stirpe. Egli ebbe difatti da una schiava della Principessa un figlio maschio. E si dice anche che la giovane moglie ebbe carissima la schiava dell'harem che aveva reso padre il Principe e tenne il figlio di casa, come se fosse il proprio figlio.

Si chiuse nel suo harem, intanto agli studi e a cui la sua intelligenza e la sua indole la portavano. Nominata degli scandali e delitti a' buoni verso i poveri, il suo nome e la sua persona erano fatti segno all'ammirazione ed alla venerazione di egiziani e stranieri. La circondava un'aura di ansiosità e di bellezza dignitosa, cui cresceva tanto la leggenda d'amore e di dolore dell'odalisca circasiana, venduta al povero Mohamed Ali.

Ella si spese nel 1890 o tutt'al più, dura viva e pietosa nelle donne egiziane, sieno musulmane o cristiane, la memoria di lei.

PER CANTANARO: Treviso 4393 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treviso A 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.36; Treviso 6177 Misto II e III classe ore 18.56; Treviso A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55. DA CANTANARO: Treviso 4393 Misto III classe ore 7.10; Treviso 6175 Misto III classe ore 16.41.

IN TUTTE LE FARMACIE

Guardarsi dalla imitazione; chiedersi sempre l'originale RYA. durenti, eccoli pollii spari-scava usando l'antio; wjgnj; to callijj. Promot; coi me; gha d'era e giat; premio al Esp; zione all'and; 1321.

RYA

Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - ROMA. Autorizzazione R. Prefettura Triestina, N. 3210-5113, dd. 28-I-1936.

Speciali sigarette per la coppa Acerbo

In occasione della manifestazione sportiva internazionale per la Coppa Acerbo, che avrà luogo nel quartiere di Pescara nel prossimo mese di agosto, l'Amministrazione del Municipio di Stato metterà in vendita speciali sigarette «Principe di Piemonte» di misura, calibro e ricotta uguali alle omonime sigarette normali e condizionate in appiccici da 10 pezzi.

Il marchio del prodotto è costituito dalla leggenda «Coppa Acerbo» e «Principe di Piemonte». Il prezzo di vendita è lo stesso delle sigarette «Principe di Piemonte» normali e cioè lire 300 il kg. (25 per sigaretta).

Treno popolare Trieste-Pola

Il giorno 26 corrente si effettuerà un treno popolare da Trieste a Pola con il seguente orario: Partenza da Trieste alle ore 6.14 Arrivo a Pola alle ore 10.06. Partenza da Pola alle ore 1.35 (del 27). Arrivo a Trieste alle ore 6.07.

Ente Autonomo «Arena» — Tutto il personale addetto agli spettacoli deve trovarsi quest'oggi, alla ore 19, presso all'Arena.

Sol due lire di biglietto

per una automobile «FIAT 500». Acquistate subito il biglietto della Lotteria giornaliera.

Avviso ai naviganti. La R. Capitaneria di Porto rende noto che dal giorno 27 corrente mese al 10 agosto p. v. per esercitazioni di tiro sono esclusi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa fra i segnaventi veri posti dal 236 258 gradini di Punta Penna e 239 gradini di Capo Brancosca per una distanza di miglia 6 dalla costa.

Elargizioni. Nel secondo anniversario della morte del sig. Medolfo Medici, la figlia Alda Medici in Stilli ci ha versato lire 15 pro Orfanità di S. Antonio.

Nel trigesimo di un triste avvenimento, la studente universitaria reg. Ito Rocca, stargisce lire 15 pro Maternità ed Infanzia in sostituzione d'un'ora.

verita via; psicofisiologica, verranno chiamati a sostenere alcuni esami consistenti in una prova scritta di composizione di italiano, in una prova orale di matematica, in una prova orale di lingua estera. Lo spese per l'ammissione e la permanenza dell'allievo nella R. Accademia sono le seguenti: Versamento in due rate di lire 2000 quale importo di primo corso, pagamento per ciascun anno di corso dello spese generali che ammontano a lire 600, pagabili in tre rate, pagamento dello spese straordinarie effettuato per conto dell'allievo, pagamento, durante il solo terzo anno di corso, di una rata annua di lire 1800 che sarà trattata sugli assegni spettanti all'allievo nella sua qualità di aspirante.

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nella località Siano avrà luogo domani sabato 25 luglio.

Alle ore 11 funzionerà al mercato la Commissione per la prescrizione uarchiatura dei bovini.

L'ortopedico Nicola BECCHI

TORINO - Via Reggia N. 8 Specialista per l'Incurvatura dell'ERNIA senza operazione. Pubblica una nuova attestazione: «Ho sperimentato personalmente l'apparato BECCHI ed ho potuto constatare la prontezza e la sicura efficacia, e perciò lo raccomando vivamente a tutti i sofferenti di ernia. Dott. Federico Ladurner Medico-Chirurgo Via Mainardo 2 - MERANO

Orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze PER TRIESTE C. M. Treviso N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treviso Misto II III classe ore 12.45; Treviso 666 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treviso A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19. PER CANTANARO: Treviso 996 Misto III classe ore 7.25; Treviso 4556 Misto III classe ore 17.40 (con si effettua il sabato ed alla domenica); Treviso 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

PRIVARIO

Dott. N. Calozzi specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 61 p. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-23. Ambulatorio, Profettoria - Pola 8750 - tel. 31-5-1935

Il Dott. Grado

rievre nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTROFIA Iniezioni endovenose 914. Orario 10-11 e 17-19. Via Garibaldi 11 vis-à-vis Ospedale.

Aut. Prof. Pola N. 8593 San. d. 13-5-1931.

L'orario dei treni in vigore dal 15 maggio

Partenze PER TRIESTE C. M. Treviso N. A 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treviso Misto II III classe ore 12.45; Treviso 666 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treviso A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19. PER CANTANARO: Treviso 996 Misto III classe ore 7.25; Treviso 4556 Misto III classe ore 17.40 (con si effettua il sabato ed alla domenica); Treviso 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Archi

DA TRIESTE C. M. Treviso 4393 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treviso A 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.36; Treviso 6177 Misto II e III classe ore 18.56; Treviso A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55. DA CANTANARO: Treviso 4393 Misto III classe ore 7.10; Treviso 6175 Misto III classe ore 16.41.

IN TUTTE LE FARMACIE

Guardarsi dalla imitazione; chiedersi sempre l'originale RYA. durenti, eccoli pollii spari-scava usando l'antio; wjgnj; to callijj. Promot; coi me; gha d'era e giat; premio al Esp; zione all'and; 1321.

RYA

Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - ROMA. Autorizzazione R. Prefettura Triestina, N. 3210-5113, dd. 28-I-1936.

Dalla Provincia

Da Pirano

Marcia notturna degli avanguardisti

PIRANO, 23. L'altra sera un manipolo di avanguardisti, al comando del presidente dell'O. Balilla prof. Conio, ha effettuato una marcia notturna alla volta di Castolvenere. Partito da Pirano alle ore 23, il manipolo arrivò in ordine perfetto a Castolvenere dopo la lunga marcia; in quella località i giovani si accantonarono; al mattino, dopo la sveglia alle ore 5 e dopo di aver preso il caffè, rifeccero la via del ritorno a canto degli inni della Patria; rientrando a Pirano alle 8.30.

Partenza. — Apprendiamo che il valente guardiano del nostro convento, il signor Montironi, fucile di guerra, esodo chiamato dalla fucileria dei superiori a reggere il Collegio filosofico di Brescia. La cittadina apprende con dispiacere la partenza di padre Agostino, che nella sua lunga permanenza a Pirano, ha saputo accattivarsi la stima di tutti ed ha svolto per il suo convento una proficua ed intelligente attività. A Padre Agostino Montironi, che lascia Pirano ed a Padre Lino Biasi che viene a sostituire, inviamo il nostro saluto.

Le iscrizioni per la gita a Zara indetta dal Commissario di zona si chiuderanno a giorni. Si avvertono gli interessati che il pagamento della quota, che ammonta in solo lire 15, si riceve nella segreteria del Fascio. Siamo sicuri che specialmente in questi ultimi giorni, prima della chiusura delle iscrizioni, molti verranno approfittarne onde poter, con minima spesa visitare la bella città di Zara.

La presa miracolosa indetta dall'Opera Balilla sarà tenuta nel prossimo mese; intanto alla Casa Balilla affluiscono i doni, che numerosi pervengono da parte della cittadinanza tutta che vuole contribuire alle migliori sorti della nostra benefica istituzione. I doni inoltre sono raccolti da appositi incaricati.

Da Umago

Pubblica tombola

UMAGO, 19. Domenica prossima 26 corr. avrà luogo ad Umago la tradizionale Tombola del Dopolavoro.

Organizzato dal Dopolavoro e dal l'ero Umago, avranno prima luogo alle ore 15, delle interessanti manifestazioni sportive: regate a remi, corsa delle mastelle ed antenna della eucaigna.

Dopo ciò, alle ore 17.30, si svolge la tombola. Dopo la tombola, ballo.

La banda del Dopolavoro di Umago svolgerà uno scelto programma musicale.

Si prevede un grande concorso di folla da parte di tutte le città circuvicine.

Da Abbazia

Il grandioso interessamento per il prossimo Festival dell'opretta

ABBZIA, 13. Si è iniziata la vendita dei biglietti per gli spettacoli del II Festival dell'Oporetta di Emmerich Kalman, che avrà luogo ad Abbazia dal 29 luglio al 9 agosto. Le richieste si sono succedute con un crescendo che dimostra un grandissimo interessamento del pubblico per la prossima manifestazione artistica di Abbazia. Numerose prenotazioni e richieste si sono avute dai vari centri della Tre Venezia e più oltre, da Roma, Milano, ecc. Mentre ad Abbazia tecnici e operai stanno provvedendo con fervore agli ultimi preparativi per l'allestimento degli scenari o si concludono i lavori inerenti alla preparazione del Teatro, a Vienna si succedono le prove delle quattro opere con la partecipazione di tutti gli artisti e delle masse.

Il maestro Emmerich Kalman, che presenza alle prove, si è dichiarato vivamente soddisfatto dall'allestimento degli artisti e dello sfarzo della messa in scena dell'Impresario Giuseppe, della «Contessa Maritza», del «Cavaliere del Diavolo» e della «Principessa dello Zar das».

Kalman sarà ad Abbazia verso il 25 luglio. Il giorno seguente saranno sul posto tutti i partecipanti al II Festival. Da Vienna arriveranno, oltre agli artisti, 36 ballerine e 40 coriste. Il complesso

orchestrale ammonterà a 70 professori.

Per assistere agli spettacoli del Festival arriveranno ad Abbazia, che rigurgita di forestieri d'ogni nazionalità, numerose personalità artistiche o molti direttori e critici musicali dei giornali italiani o stranieri.

Lo Sport

Le gare di nuoto a Vergarola Domenica 26 luglio

Dato il brillante esito della Lora di Nuoto, il Comitato Prov. della F.I.N., organizza per domenica 26 c.m. nella stazione Vela o Motore della S.N. Pietas Julia, con inizio alle ore 10 ant., la prima selezione per il Campionato Provinciale dell'Istria.

Il programma comprende le seguenti gare:

- 1) Gara sui 100 m. stile libero;
- 2) Gara sui 50 m. dorso.
- 3) Gara sui 50 m. ondine.
- 4) Gara sui 50 m. rana.
- 5) Staffetta mista 3x50 m.
- 6) Gara sui 60 m. per ragazzi (sotto gli anni 16).
- 7) Gara sui 400 m. stile libero.
- 8) Staffetta veloce stile libero 5x50 m.

Campionato provinciale femminile di pallavolo

Domani sera dunque alle ore 18 avrà inizio sul campo sportivo dell'O.N.B. (g.c.), il tanto atteso campionato femminile di pallavolo, indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Pola.

Dato che questa sarà la prima manifestazione del genere, siamo sicuri che un folto gruppo di spettatori vorrà assistere a questa interessante disputa ove per la prima volta vedremo a Pola dei complessi femminili impegnati in una manifestazione sportiva.

Le squadre finora iscrittosi sono quelle del Dopolavoro Aziendale «Arrigoni di Isola d'Istria, Monopoli Stato di Pola, Rionale «Primavera» o Rionale «Siana» di Pola. Si raccomanda ai dirigenti di voler provvedere alla regolarizzazione delle tessere O.N.D. e dei cartellini federali. Le dopolavoriste non in regola con tali documenti saranno escluse dalla competizione.

Il campionato di Zona O. N. D. di pallavolo

Domenica mattina con inizio alle ore 9 avrà luogo il tanto atteso campionato di zona con la partecipazione dello squadra campione di Pola, Trieste, Udine, Gorizia o Fiume.

L'interessamento per questo bellissimo sport, che tanti proseliti ha trovato, specialmente in questi ultimi tempi, ha, finalmente fatto che anche Pola possa avere una squadra degna di rappresentare la provincia al cospetto delle consorelle che vanno per la maggiore.

Molto interessante sarà portanto vedere allo prese la calda compagna giallo-azzurra del «Primavera» con la squadra dei Chimici di Trieste e del Dopolavoro Provinciale di Udine, le quali hanno sempre ottenuto ottime affermazioni nel campionato nazionale.

Alle ore 11 seguirà il campionato di zona femminile con la partecipazione della squadra del Dopolavoro «Bell'ave» di Trieste vincitrice nel campionato provinciale che avrà luogo nella sera precedente.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pnsucci

PILLOLE S.FOSCA
di CARLO FIORENTINI
Un'azione di 20 pillole 10,50
Un'azione di 50 pillole 15,50
Farmacia POND VENEZIA S.FOSCA
Ritac. Prefett. N. 1833 - Venezia
8 Febbraio 1935 XIII

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, colere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 15.15 da Trieste, postale; Ore 20.30 da Fiume, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste o scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13 per Venezia, colere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

Gli orari delle avioilinee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Trieste Pola Lussino Zara Ancona
Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.50 p. Trieste a. 17.40
8.35 a. POLA p. 16.55
8.45 p. POLA a. 16.40
9.25 a. Lussino p. 16.—
9.35 p. Lussino a. 15.50
10.15 a. Zara p. 15.10
10.50 p. Zara a. 10.10
12.15 a. Ancona p. 8.45

In coincidenza con la suddetta linea avrà inizio il giorno 20 corr. la linea giornaliera Ancona-Roma, con esclusione della domenica, con il seguente orario:

6.30 p. Roma a. 14.50
8.— a. Ancona p. 13.—
Fiume-Venezia
(con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica)
7.15 p. Fiume a. 18.25
7.20 a. Abbazia p. 18.30
7.35 p. Abbazia a. 18.15
8.10 a. POLA p. 17.30
8.20 p. POLA a. 17.20
9.20 a. Venezia p. 16.20

Idroscalo B. Andrea
(Coincidenza a Pola (Briani) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Linea Trieste Venezia
Giornaliera (Esclusa la domenica). Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Idroscalo B. Andrea). Venezia p. 16.30; Trieste a. 17.30. (Coincidenza a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione della Scala di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata esperienza per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano e nero, nerale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale: Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani. In Romagna e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Gelletti, Via Sergia 39.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio
La parola L. 0.20, minimo L. 2 B
CERCASI donna di servizio. Via Barbacani 6, I.L. Manzini. 3659B

Posti d'impiego - Offerte di lavoro
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 B
CERCASI ragazza scarta bianco o ricamatrice. Clivo Cornelio 2. 3643E

Offerte
Camere mobiliate - Pensioni private
La parola L. 0.20, minimo L. 2 G
AFFITTANSI duo stanze, cucina, ummobiliato Stoia 140 presso Ronzatti. 3656G

AFFITTASI stanza ummobiliata, entrata libera, Via DeFrancoschi 35, L. o p. 3662G

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3 L
APPIGIONANSI cinque camere, cucina, bagno, anche ufficio. Rivolgarsi Largo Oberdan 16. 3657L

AFFITTASI prontamente 4 camere, cameretta, cucina, dispensa, accessori, grande terrazza. Via Tartini 22, Lo piano. Rivolgarsi pt. 3658L

AFFITTASI camera cucina L. o. piano. Via Gladiatori 8. 3660L

Richieste
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3 M
APPARTAMENTO ummobiliato 4 stanze cucina bagno cercai possibilmente in Villa. Rivolgarsi «Corriere Istrino». 3660M

CONIUGI polsi cercano L. o agosto quartiere 2-3 stanze, confort moderno eventualmente in villa Offerte Boso Promuda 3. 3663M

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P
PERMANENTI elettrico e vapore di massima perfezione e convenienza. Salone Marini Campomarzio 3. 3662P

Meie - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q
CERCASI moto preferibilmente con carrozino. Offerte Giornale. 3661Q

Un'eroe che si sacrifica per il bene della città...
La rischiosa, implacabile e difficilissima lotta con ogni mezzo e ovunque condotta dagli agenti specializzati contro i gangster in guanti gialli...
Venite vedere

Il pericolo pubblico n. 1

preverete nello forti emozioni
Interpreti:
Jean Harlow
Walter Huston
Oggi ultimo giorno dalle ore 4 al

Cine Arena

DOMANI un travolgente dramma d'amore con la più magnifica delle attrici:
Norma Shearer
Quando una donna am

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

La lotta contro la sifilide
La Chemioterapia moderna ha risolto col Bismargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napoleone, 8, Milano.
Aut. Pref. Milano N. 64965 - 1930.

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione della Scala di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

antica efficacissima provata esperienza per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano e nero, nerale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale: Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani. In Romagna e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Gelletti, Via Sergia 39.

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione della Scala di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

antica efficacissima provata esperienza per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano e nero, nerale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale: Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani. In Romagna e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Gelletti, Via Sergia 39.

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovettura.

Gli uffici e la direzione della Scala di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

antica efficacissima provata esperienza per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano e nero, nerale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale: Ditta Nazareno Poggi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Cruciani. In Romagna e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Gelletti, Via Sergia 39.

La pubblicità nei giornali supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.



SIGARETTO

ROMA

25 CENT

Leggete il Corriere Istriano

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Mokowsky, salito su di una sedia, ne passò un capo dentro un anello piantato al soffitto e lasciò pendere in basso l'altra estremità, ad altezza d'uomo.

— Conosci questo strumento? — chiese, voltandosi verso il brigadiere.

Delfoux non rispose. Era rassegnato a tutto. Avrebbe voluto soltanto che finisse presto; ma si accendeva un sigaretto, e si accendeva un sigaretto, e si accendeva un sigaretto.

— Ma non ti sembra un po' strano? — chiese il brigadiere.

— Sì, un po' strano, ma non ti sembra un po' strano? — chiese il brigadiere.

— Sì, un po' strano, ma non ti sembra un po' strano? — chiese il brigadiere.

«Fra qualche istante sarebbe stato ucciso per i poliziotti e quell'idea gli rendeva arida la bocca, gli faceva contrarre dolorosamente i muscoli. Egli chinò la testa. Non avrebbe parlato. Di questo era sicuro. Avrebbe sofferto fino a morire; ma non avrebbe parlato.

Il suo cuore era in gioco.

— Willy... Bob...
— Bob? era quel mazzettista quel guscio, che aveva stordito il brigadiere. Willy era l'autista.

— Prondalelo...
Ma Bob fece segno che parlava lui a quel lavoro. Delfoux lo sentì avvicinarsi e fu preso da un intenso malumore. Vedeva le mani pulite, decoro del guscio che si avvicinava, che si avvicinava per afferrarlo. Ed ebbe l'impressione di un incubo. Una volta, quando era bambino aveva sognato che un ragno gigantesco, grande quanto la sua stanza, si muoveva lentamente verso di lui, divorandolo due enormi zampe pelose. Aveva urlato. I suoi genitori erano accorsi e si erano accorti che lui aveva avuto 30 gradi di febbre.

Anche questa volta egli sentì la bocca, per gettare un grido, ma si domandò.

E quelle mani lo afferrarono. Erano come poliziotti. Corsero lungo il corpo del poliziotto, per cercare il punto buono. Si fermarono all'altezza delle anche e allora, senza sforzo apparente, quell'omocidista scollò il prigioniero. Le portò in mano alla stanza e ve lo lasciò cadere.

Delfoux sapeva che delfoux era inutile. Egli era disarmato. I tre uomini avevano la rivoltella e poi Bob da solo lo avrebbe sopraffatto facilmente.

Meglio era mostrarsi impassibile. La prova era brevissima, però occorreva un coraggio e prodigioso sforzo di volontà.

Il guscio prese la cordiglia e rapidamente, con un sol movimento, afferrò le mani del brigadiere. Delfoux aveva l'abitudine a quel genere di sport, perché in un momento un mese scorso legò insieme i due poliziotti della stanza e il piccolo poliziotto non ebbe che da dare una buona frusta alla cordiglia.

(Continua)